Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno X n. 195

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Venerdì 15 agosto 1941 - XIX

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38, Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 155 - Sem. L. 80 - Trim. L. 40 - Un numero cent. 30. Arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 - Tel.: 1-15 e 8-80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono - Spedizione in abbonamento postale

Contingenti di truppe germaniche e alleate hanno raggiunto la costa del Mar Nero accerchiando Odessa e Nikolajev

L'importante bacino minerario di Kayvoirog interamente occupato

All'ininterrotto inseguimento dei bolscevichi partecipa il Corpo di spedizione italiano

I bombardieri tedeschi folgorano le navi sovietiche radunate per raccogliere le forze rosse che nella fuga cercano scampo all'incalzante avversario

Basi aeree britanniche del Canale di Suez attaccate dagli aviatori del Reich

BERLINO, 14.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Nell'inseguimento del nemico in Ucraina, truppe germaniche e romene hanno raggiunto la costa del mar Nero fra Odessa e la foce del Bug.

Sul resto del fronte le operazioni procedono regolarmente.

Durante la giornata di ieri, l'Arma aerea ha inflitto gravi colpi alle navi da trasporto radunate per la fuga delle truppe sovietiche lungo la costa fra Odessa e Nikolajew.

Due navi da trasporto per una stazza di 14 mila tonnellate sono state distrutte. Altre cinque grandi navi sono state gravemente danneggiate.

Sulla costa orientale britannica apparecchi germanici da ricognizione armata hanno ieri attaccato a volo radente una fonderia a sud di Wilby e depositi di rifornimenti nella città di Sunderland.

L'artiglieria della Marina ha abbattuto due velivoli britannici da combattimento; una nave vedetta ne ha abbattuto un altro.

Nell'Africa settentrionale apparecchi da combattimento hanno distrutto grandi reparti di un deposito di munizioni britannico presso Tobruch.

Durante la scorsa notte apparecchi germanici da combattimento hanno attaccato basi aeree britanniche sul canale di Suez.

Tanto durante il giorno, quanto durante la notte, non si sono avute incursioni nemiche nei cieli del Reich.

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 14.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«Dinanzi alla pressione che le truppe tedesche, romene, ungheresi e italiane esercitano nel loro inseguimento ininterrotto verso sud, fra il Nistro ed il Dnieper, è imminente il collasso delle forze sovietiche poste a difesa dell'Ucraina occidentale.

Odessa è accerchiata da truppe romene.

Nikolajev è accerchiata da est e da ovest da reparti tedeschi e ungheresi.

A occidente del Bug è prossimo lo sfacelo di grossi reparti nemici».

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 14.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Nella puntata sul corso inferiore del Dnieper, reparti celeri tedeschi hanno preso possesso del bacino minerario di Kayvoirog. Tale bacino produce annualmente oltre 19 milioni di tonnellate di minerali di ferro di alto pregio. Con esso l'Unione Sovietica ha perso oltre il 61 per cento della sua produzione complessiva di minerali di ferro subendo una sconfitta di vasta portata nella industria bellica.

Pressione irresistibile

BERLINO, 14.

L'*Agenzia ufficiosa tedesca* dà i seguenti particolari sulle operazioni del fronte orientale:

Lo strenuo inseguimento tedesco delle truppe nemiche nell'Ucraina meridionale ha dato i primi frutti.

La costa del Mar Nero è stata raggiunta ad oriente di Odessa, per modo che tale porto di primo ordine è ora isolato da nord e da oriente dal suo retroterra. Nella loro puntata sino al corso inferiore del Bug meridionale le truppe germaniche hanno accerchiato ormai anche il secondo porto ucraino del Mar Nero, Nikolajew. Sul tratto di costa tra Odessa e Nikolajew si è creata una nuova Dunkerque, con gli incessanti attacchi dell'Aviazione tedesca contro le navi da trasporto sovietiche. Sino ad ora si ha notizia dell'affondamento di due navi trasporto sovietiche per complessive 15 mila tonnellate mentre altre 5 grosse navi nemiche hanno riportato gravi danni.

Le truppe tedesche e ungheresi che avanzano su un ampio fronte ad oriente del Bug meridionale, sono in prossimità di Krivoerog, dove si trovano i maggiori giacimenti di minerali di ferro dell'Unione sovietica.

In tal modo le operazioni si dirigono già verso il corso inferiore del Dnieper. La Marina da guerra ha pure efficacemente contribuito alla campagna in oriente contro forze notevoli nel Mar Nero, nel Mar Baltico e nel mar Glaciale Artico.

Il centro delle azioni si è finora trovato nel mar Baltico orientale.

Per i Sovieti tuttavia, è di massima importanza tenere in ogni modo i porti del mar Glaciale Artico fino a quando questi saranno bloccati dall'inverno. Il recente affondamento di un cacciatorpediniere sovietico nel mar di Barents, compiuto da un sommergibile tedesco prova il pattugliamento della costa di Kola da parte delle forze navali germaniche. Tale attività tedesca assume inoltre particolare valore per il fatto che i porti di Murmansk e di Arcangelo sono i più vicini e i soli che potrebbero permettere ai russi di ricevere gli aiuti dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti.

Il blocco di Arcangelo ostacola anche l'esportazione in Inghilterra della lignite di cui l'economia inglese ha tanto bisogno. Si comprende in tal mod come su tutto l'imponente fronte orientale l'azione proceda secondo un'accurata collaborazione di tutte le specialità delle Forze Armate tedesche.

Un comunicato ufficiale finnico annuncia che le operazioni dell'esercito finnico proseguono ovunque con successo. Ingenti forze sovietiche rimaste nella sacca presso le sponde nord occidentali del lago Ladoga, combattono ancora disperatamente. Altre truppe sovietiche nello stesso settore hanno tentato in alcuni punti di sgomberare, attraverso i porti lacustri.

Le vittoriose operazioni permettono di rivelare inauditi segreti sulla vita civile delle popolazioni liberate.

L'inviato speciale del *Berlingske Tidende* di Copenaghen che si trova sul fronte del lago Ladoga insieme alle truppe finlandesi racconta infatti della triste vita nella quale erano ridotti gli abitanti della Carelia sovietica.

Egli ha visitato una comunità collettivizzata, un «Kolchos» composto di 235 persone, tra cui 125 ragazzi. Uomini e animali vivono sotto uno stesso tetto. Un solo vano accoglie tre donne con 14 bambini.

Lamentando la mancanza dei generi di prima necessità un vecchio contadino ha narrato che doveva confezionare le scarpe con copertoni di automobili. Un giovane guidatore di macchine agricole dichiarava che il sistema del collettivismo in cui lo stato possiede senza che esista proprietà privata, è fallito. Non vi è volontà nè iniziativa per tenere in vita il sistema.

L'anno scorso, ha dichiarato l'operaio, non si è fatto alcun raccolto e l'avena, che ora cresce sui campi, è stata seminata da noi. A primavera i cavalli erano tanto deboli da non reggersi in piedi. Nessuno dei componenti del «Kolschos» aveva la minima idea di questa guerra e di quel che accade nel mondo.

Il foglio locale non stampava alcuna notizia sulla guerra o sulla politica, limitandosi alla propaganda bolscevica. Dai libri scolastici rinvenuti, prosegue l'inviato, si vede che non esisteva affatto una istruzione nel senso europeo.

La chiesa era stata adibita a sede di vari circoli e a refettorio.

I giornali di oggi in margine alle notizie trasmesse dagli inviati di guerra, riportano anche i commenti alla situazione esposti dal competente critico turco generale Erkilet sui giornali di Istanbul.

Il generale Erkilet constata che le sue previsioni si sono realizzate con la pubblicazione del comunicato tedesco annunciante che le forze del Reich hanno attraversato il Dnieper. Così stando le cose, dice il generale, la sorte del gruppo di Armate di Boudienny è segnata. L'articolista calcola queste forze a circa un terzo delle forze complessive dell'U.R.S.S.

Il generale prevede non lontana la caduta di Odessa senza contare che l'Armata potrebbe avvolgere da sud il centro del fronte russo e metterli in condizione molto precaria.

Dal Quartier Generale ungherese si apprende che nella battaglia di Odessa le colonne celeri ungheresi partecipano attivamente al fianco delle truppe tedesche nell'attuazione del piano di operazione del Comando germanico. L'accerchiamento di Odessa è ormai un fatto compiuto ed è motivo di orgoglio per i magiari, affermantisi saldamente sul Dnieper sostenendo aspri combattimenti col nemico che tentava di porre in salvo il materiale da guerra, l'aver partecipato valorosamente alle operazioni di accerchiamento dell'importante nodo di comunicazioni di Nicolajev, situato al di là di Odessa.

Le Armate sovietiche che difendono tutta la zona di Odessa tentano vanamente di spezzare il cerchio di ferro e di fuoco che li circonda. Tutti gli attacchi rossi sono stati respinti dalle truppe alleate, che hanno inflitto al nemico gravissime perdite. I rossi tentano soprattutto di porre in salvo il materiale da guerra che si trova a Simferopol e a Sebastopoli.

L'Aviazione germanica continua a martellare ininterrottamente le retrovie sovietiche rendendo pressochè inattuabile lo sgombero del materiale bellico. Alcune squadriglie magiare hanno partecipato a queste azioni.

Sul settore meridionale i serventi di una batteria di obici sovietici da quindici centimetri tre trattori e tre autocarri carichi di munizioni.

Un plotone di fanteria tedesca come riferisce un testimonio oculare con un audace colpo di mano ha ridotto al silenzio un cannone che doveva coprire la ritirata di reparti sovietici.

Col favore della notte i soldati tedeschi attraverso campi di mais altissimi si avvicinarono al cannone la cui posizione era riconoscibile solo al bagliore delle cannonate. Il vivo corpo a corpo fra i tedeschi e i sovietici diede poi l'allarme ai serventi del pezzo motorizzato che rapidamente fu spostato. Cominciò così un inseguimento nella notte finchè i tedeschi, giunti a cinquecento metri e postati i loro lanciabombe, non fecero piovere una gragnuola di granate sulla postazione avversaria. Prima ancora che i sovietici si potessero rendere conto della situazione i fanti germanici si buttarono loro addosso sopraffacendoli.

La perdita di 60 apparecchi subita dagli inglesi negli attacchi delle ultime 24 ore contro la Germania del Nord, viene commentata da questa stampa quale una prova del fallimento di ogni tentativo inglese di portare soccorso agli eserciti russi e quale una dimostrazione efficientissima della difesa che, malgrado la campagna di oriente, non ha subito alcuna diminuzione nella sua efficacia. L'Aviazione inglese, scrivono le *Muenchner Neueste Nachrichten* dopo il fallimento «dell'offensiva a getto continuo», ha tentato un altro ben preparato colpo per dare le apparenze di consistenza alla pretesa guerra su due fronti. Il tentativo si è concluso con una nuova grave disfatta per gli inglesi sicchè si può parlare di una altra giornata nera per Londra. Questo contraccolpo che è il più grave che fin'ora l'aviazione britannica abbia subito nei suoi tentativi di conquistarsi il dominio dell'aria è un fatto molto tranquillizzante per i tedeschi che vi riscontrano tutta la forza intatta della difesa germanica e non è detto per altro con ciò, che la risposta tedesca si limiterà soltanto a far fallire con gravi perdite avversarie queste azioni britanniche.

Il *Voelkischer Beobachter* sottolinea che tutte le fandonie inglesi che fantasticano di grandi successi della «Raf» non giovano a mutare la verità che consiste nel chiaro fatto che Churchill in questi attacchi infruttuosi, riporta perdite che non sono più riparabili.

Nel periodo di tempo fra la mattina alle ore sette del 12 agosto e il 13 agosto alle ore sette sono stati complessivamente abbattuti sulla Manica 60 apparecchi britannici. Di questi ne furono abbattuti 43 dalla caccia tedesca, 15 dall'artiglieria antiaerea e due dall'artiglieria di marina.

Particolarmente gravi sono le perdite subite dalla «Raf» durante tali azioni. Esse assommano a ben venti bombardieri tra cui tre apparecchi quadrimotori.

E' molto significativo il fatto che di fronte a tali straordinari colpi inflitti al nemico, l'Aviazione tedesca non ha subito alcuna perdita.

Se a queste perdite subite dalla «Raf» si aggiungono anche quelle sopportate dai Sovieti nelle ultime 24 ore, si ha un totale complessivo di 244 apparecchi abbattuti, cioè 60 britannici e 184 bolscevichi, dalla Aviazione e dalla Artiglieria antiaerea tedesca. Sul fronte orientale, le forze aeree del Reich hanno perduto quattro velivoli.

Nelle ultime 24 ore Helsinki ha avuto un nuovo allarme aereo. In combattimenti aerei e in seguito ad azioni della difesa contraerea, sono stati abbattuti 21 apparecchi sovietici di cui quattro bombardieri e 17 caccia. Il nemico ha lanciato, senza conseguenze, bombe su Kotka, Viellervi, Kotka e Porvo.

Velivoli da combattimento finlandesi hanno efficacemente bombardato colonne, accantonamenti nemici e apprestamenti della difesa avversaria alla periferia di Murmansk, dove ricognitori sopraggiunti hanno accertato vasti incendi. Le truppe celeri finniche, continuando nella rapida avanzata a est e a nord est del lago Ladoga, hanno raggiunto secondo notizie da ottima fonte anche le sponde dell'Onega.

Il D.N.B. informa che durante un attacco compiuto da nove bombardieri sovietici scortati da otto caccia il pilota di un apparecchio da caccia tedesco, maresciallo capo Wintergerst, ha da solo abbattuto il 12 agosto sette bombardieri nemici.

Apparecchi da combattimento germanici hanno attaccato e interrotto il 13 agosto importanti vie di comunicazioni ad est di Kiew. In questa regione sono stati distrutti al suolo 18 velivoli nemici e sette abbattuti in duelli aerei.

Sul settore centrale del fronte «Stukas» ed apparecchi da combattimento e da distruzione germanici hanno attaccato con effetto terribile assembramenti di truppe sovietiche. Quattro batterie sovietiche sono state messe fuori combattimento, depositi di carburante fatti saltare in aria, treni militari carichi di truppe sono stati fatti deragliare sulla linea Toropez - Walikje - Luki. Qui sono stati distrutti anche diciassette velivoli sovietici otto in combattimento e nove al suolo.

Durante il tentativo di incursione eseguito ieri sul canale della Manica da una formazione aerea mista la caccia germanica senza subire perdite ha abbattuto due «Spitfire» britannici.

Le prime vittoriose azioni del Corpo di spedizione italiano

(Da uno degli inviati della «Stefani»)

FRONTE UCRAINO, 14.

Da due giorni marciamo con le colonne motorizzate italiane che, dopo avere sorpassato i primi obiettivi loro assegnati, proseguono di fronte a forti reparti nemici che opponevano una resistenza accanita. Il punto in cui il nemico tentava di impedire la nostra avanzata era il più importante sulla direttrice di marcia della nostra colonna per cui si è reso necessario affrontare subito e decisamente il nemico. Per la prima volta è avvenuto uno scontro sanguinoso tra soldati italiani e bolscevichi. Lo scontro è stato sostenuto con valore ed assoluta superiorità da parte delle nostre truppe che hanno dato una prima e severa lezione al nemico.

Alla fine del combattimento, che ha visto impegnati tutti i mezzi di cui disponeva l'avversario, i bolscevichi hanno lasciato sul terreno numerosi morti e feriti. L'azione si è svolta da parte nostra con tanta decisione che il nemico, solo in piccola parte, ha potuto sfuggire alle estreme conseguenze mentre numerosi sono stati i prigionieri catturati dai nostri reparti. Molte armi, anche automatiche, e molto materiale, è stato catturato cosicchè la giornata di ieri si è chiusa con un primo successo ottenuto dalle truppe italiane in terra russa. Lo scontro di ieri e le perdite inflitte al nemico dimostrano l'importanza della azione intrapresa dalle nostre colonne motorizzate le quali stanno per attuare completamente l'aggiramento del nemico lungo il Bug. Il successo delle colonne italiane, vinta la suddetta resistenza, prosegue vivamente.

Gli obiettivi assegnati alle truppe italiane sono di grande importanza. Sin dai primi movimenti, i figli di coloro che furono gli eroi dell'altra guerra hanno mostrato di essere in tutto i degni successori, gli eroici discendenti di quei fanti di allora. L'avanzata delle truppe ha avuto come conseguenza anche lo spostamento dei comandi. Infatti in questa guerra moderna che è tutta un movimento, una azione rapida e massiccia, anche i comandi diventano volanti e data la immensità del territorio nel quale si svolge questa guerra, essa richiede la presenza sul posto stesso della battaglia dei comandi anche di quelli più lontani.

Il comandante del Corpo di spedizione italiano si è recato in volo sulle colonne delle nostre truppe in movimento, le ha sorvolate a lungo, ha lanciato messaggi ed ha atterrato in vicinanza dei reparti più avanzati raccogliendo anche interessanti osservazioni sul terreno.

La velocissima marcia di avvicinamento alle basi operative compiuta dalle colonne motorizzate dal Corpo di spedizione italiano è stata la più lunga e la più celere che le truppe italiane abbiano eseguito nel corso di questa guerra.

La località nazionale di partenza si trova ormai a migliaia di chilometri di lontananza ma l'entusiasmo dei soldati è immutato, ossia grandissimo. Tutti questi uomini, ufficiali e soldati, che ora percorrono ampie distese di territorio russo, mostrano non soltanto di essere profondamente compresi dell'alto compito civilizzatore e fascista che è stato loro affidato, ma mostrano anche vivissimo interesse di voler conoscere questo paese e la gente che lo abita la quale dappertutto si presenta in condizioni di estrema miseria.

La marcia delle nostre colonne nel settore ad esse assegnato è stata effettuata con rapidità e con perfetto stile.

La prossima azione riservata alle nostre colonne è di grande importanza e costituirà certo un primo successo militare per il nostro corpo di spedizione.

BOLLETTINO N. 436

Piroscafo affondato nell'Atlantico da un nostro sommergibile

Accampamento avversario distrutto dalle artiglierie nel settore di Culquabert

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Nella notte sul 14 nostri velivoli hanno bombardato basi aeree di Malta.

In Africa settentrionale l'Aviazione dell'Asse ha ripetutamente colpito opere fortificate di Tobruch provocando incendi e violente esplosioni ed ha bombardato con successo due cacciatorpediniere nemici in navigazione lungo la costa Marmarica.

Ad est di Sollum altri velivoli hanno attaccato forti concentramenti meccanizzati britannici distruggendo numerosi autocarri.

Il nemico ha compiuto incursioni aeree su Derna, Bardia e Tripoli.

In Africa orientale, nel settore di Culquabert, le nostre artiglierie hanno centrato e distrutto con il loro tiro un accampamento nemico.

Nei rimanenti settori scontri a noi favorevoli.

Velivoli britannici hanno nuovamente attaccato Gondar.

Un sommergibile, al comando del capitano di corvetta Giulio Chialamberto, ha silurato in Atlantico due grossi piroscafi: uno di essi, da 8500 tonnellate, è affondato.

Altro sommergibile ha abbattuto in Mediterraneo un aereo tipo «Blenheim».

Nostri apparecchi da bombardamento hanno attaccato anche questa notte le basi aeree dell'isola di Malta. Centinaia di spezzoni dirompenti ed incendiari sono stati lanciati sugli aeroporti di Hal Far e di Ta Venezia, sui quali i nostri equipaggi hanno visto svilupparsi numerosi focolai d'incendi.

Il nemico ha tentato invano di contrastare l'azione dei nostri bombardieri con l'impiego di caccia notturni e di proiettori. I nostri velivoli sono tutti rientrati.

Una nota dell'"Aroi," sulla votazione a Washington per il servizio militare

L'«*Aroi*» nel suo odierno numero 16 pubblica:

Negli ambienti politici romani si considera quanto mai significativa sia la votazione avvenuta al Congresso circa il prolungamento del servizio militare richiesto e voluto dal presidente Roosevelt.

I voti favorevoli al prolungamento del servizio militare sono stati 203, i voti contrari 202, ne risulta che milioni di giovani americani saranno costretti ad un più lungo periodo di abbandono della vita civile semplicemente per un voto di maggioranza.

Questa votazione dimostra che le forze degli interventisti e quelle degli anti-interventisti sono dello stesso volume, ma non è assurdo pensare che tra le masse del popolo americano gli interventisti siano una minoranza assolutamente esigua malgrado il clamore della stampa infeudata al giudaismo internazionale.

Non meno sintomatica è la votazione che ha avuto luogo in una commissione senatoriale la quale, alla unanimità, dicesi alla unanimità, ha respinto una richiesta di maggiori stanziamenti avanzata dal Ministero della Guerra.

Se malgrado questi ed altri sintomi non meno eloquenti, che è superfluo segnalare, il presidente Roosevelt vorrà, per la cosiddetta difesa dello emisfero occidentale che nessuno minaccia e che nessuno può seriamente minacciare, intervenire nella guerra, egli commetterà una delle più grandi violenze della storia, allo scopo di sopraffare la volontà di non intervento ormai chiaramente espressa dal popolo degli Stati Uniti.

Il cimitero dei carri armati sovietici

"Budienny odia i carri armati," dissero i soldati rossi che cominciarono a chiamar "Budi," i carri armati — Come le artiglierie hanno avuto ragione, dopo quella francese, anche della corazza sovietica

(Servizio particolare dell'Ente Stampa)

FRONTE ORIENTALE, 14.

Ne abbiamo trovato uno per caso sulla strada che da Rovno porta a Ostrog sotto un po' di piante nè alte nè basse ma coperte di foglie anemiche. Non riuscivamo a capire cosa fosse. Esalava funghi neri di fumo, come un fortino pestato di fresco dall'artiglieria, e, sotto il sole, piroettava una baraonda di riflessi.

Un castello di cristallo? Una fortezza d'acciaio uscita dalle mani di un mago nibelungo? Il catino di un lago? Un caposaldo blindato? Poteva essere benissimo una di queste cose. Dalla strada non riuscivamo a capire cosa fosse. Allora ci siamo avvicinati pian pianino, con molto riguardo.

Fu così che scoprimmo un Budi Töten *rinchiuso in una cittadella d'acciaio.*

Non pensate a qualcosa di macabro e di funereo. Come in America quello delle automobili, in India degli elefanti, in Africa dei cammelli o di che so io, qui, su questo fronte, i Budi Töten *sono cimiteri di carri armati russi.*

Perchè li chiamano Budi *me lo hanno spiegato così.*

Nel 1928, l'industria bellica sovietica partorì quel carro armato col cannoncino a 40 millimetri che, preceduto da gran colpi di grancassa fece la sua comparsa nella guerra di Spagna. Difettucci ne mostrò parecchi, ma pure qualità (per esempio l'armamento). Alla Puerta del Sol di Madrid, il 2 agosto 1936, a tu per tu con le truppe marocchine armate di solo fucile, fece il prepotente e la spuntò. Allora se ne disse mirabilia. Il «New York Times» *lo definì il barbablù delle battaglie. Il* «Daily Mirror», *per non essere da meno, sparò ancor più grosso: «è comparso — scrisse — il mangiapopoli sovietico». E' controllato che risale a questo periodo la ventata di autentico fanatismo per i mezzi corazzati e le formazioni che invase lo S. M. russo. E' del biennio '36-'37 la costituzione dei 9 corpi corazzati K. K. G.*

I marescialli Sterne, Borodin, Baicoff — quest'ultimo passato per le armi dopo la batosta inflittagli dai Finlandesi a Sakkeyarvi — furono i padreterni e i numi tutelari di questi corpi. Il 18 agosto 1937, Stalin inaugurava 22 nuovi padiglioni per la costruzione di mezzi corazzati (K. Stalin, D.R.K.). Se uno vi fu che disse picche e cercò di opporsi a questa corsa alla corazza che sembrava potesse estendersi a tutto l'esercito, questo fu il maresciallo Budienny. Non so come, ma a lui capitò come a quel gobbo che, con l'andar del tempo, si sentì chiamar dritto.

— Budienny odia i carri armati — dissero i soldati — e va bene. E cominciarono a chiamar Budi i carri armati.

Quello che abbiamo visto noi, non so se sia il più giovane o il più vecchio, il più grosso o il più piccolo dei cimiteri creati dall'offensiva in Russia. Ma senza dubbio è il cimitero di Budi che contiene il più completo campionario della produzione sovietica.

Il muro di cinta è costituito da una serie di carri armati, così a stretto contatto l'uno all'altro che non vi passerebbe un ago. Tutte le volate dei cannoncini stanno rivolte all'esterno dritte e distese come le dita dei bambini all'Asilo alla visita delle unghie. E' un girotondo di bocche da fuoco paurose. Scambieresti l'insieme per una corazzata, con le canne in fuori, rovesciata sul terreno da un colpo di mare. All'entrata, due autoblinde defunte fanno da pilastri. In quella di destra, un cartello indicatore dice «Berlin». Un tizio ha ridipinto la freccia al contrario e ha scritto: «Vladivostok». Cioè, ha mandato i russi a quel paese lontanissimo che sta in coda alla Russia e in faccia al Giappone. Il carro di destra è l'insegna del Budi Töten. *Che il termine fosse inesatto, che non si trattasse di un cimitero sacro, fu la prima cosa che tenne a dirci il comandante, un gambero d'uomo di 60 anni, cortesissimo, che riesce ancora a dar la mano, a star duro e a sbattere i tacchi come un ussaro di Guglielmo II.*

Sotto un capannone di aviazione vediamo una officina completa in piena funzione. Qui sotto noi raccogliamo — dice il comandante — tutti i carri ammaccati o con qualche ferita, ma recuperabili. Ne abbiamo circa un migliaio. Nell'ultima settimana, già 62 dello stesso tipo sono ripartiti per le retrovie del fronte ucraino rimessi completamente a nuovo.

Abbiamo veduto alcune rarità. Sapete cosa sono i cingoli che scorrono su denti snodati. Bene. Molti sembravano la bocca di una nurse *inglese. Mancavano di parecchi denti. Un carro nuovo nuovo, senza un graffio, si è fermato da solo perchè la pala del ventilatore infissa strabica tagliò in due la gomma della presa d'acqua. Un altro — questa è enorme — si è fatto acchiappare senza sparare un colpo pur avendo il cannoncino in ordine. Volete sapere il perchè? Le munizioni che dovevano servire per il suo «40 millimetri» erano del calibro di 57-12, cioè per l'ultimo tipo di contraerea abbinata. Ma queste sono quisquilie. Il guaio grosso del carro armato russo è un altro.*

Si è detto dopo la battaglia della Somme: il proiettile tedesco ha forato la corazza francese. Cosa si dirà al termine di questa guerra? Non so. Ma nella corazza sovietica, il proiettile tedesco ha aperto degli squarci enormi come sassate su fogli di cartone.

Cesare Berretta

GLORIE MARINARE

L'affondamento del "Cachalot," nella relazione del Comandante Rosica

Ecco la relazione sullo speronamento e l'affondamento del sommergibile inglese «Cachalot» scritta dal comandante della torpediniera «Papa», tenente di vascello GINO ROSICA:

Ore 3,39: avvisto qualcosa poco poco a poppavia del traverso a sinistra che non distinguo esattamente per la scarsa visibilità (notte illune), foschia. Accosto sulla sinistra e dirigo, senza aumentare di velocità, verso il punto dell'avvistamento. Ho la percezione di aver avvistato un sommergibile.

Ore 3,40: alla massima velocità dirigo contro il sommergibile e nonostante fosse diminuita la distanza lo vedo sempre più con difficoltà. La sagoma del sommergibile scompare e distinguo solo la torretta. Prevedo le possibili manovre del nemico: 1) rapida immersione; 2) accostata a dritta verso la torpediniera.

Ore 3,40 e mezzo: il sommergibile apre il fuoco. Questo fatto mi dà la certezza che il nemico ha scartata la manovra di rapida immersione. Decido l'azione: speronare. I colpi sono bene aggiustati in cursore ma tutti lunghi. Accosto ancora a sinistra per aprire il fuoco sulla dritta e portarmi in posizione buona allo scopo di speronarlo.

Ore 3,41: apro il fuoco. Il nemico, individuatomi bene per le vampe di volata, accelera il ritmo del tiro. Dopo la prima salva sospendo il tiro anche perchè i puntatori, bassi sull'acqua, vedono molto male il bersaglio. Intanto sono sicuro per la nostra posizione relativa, che il nemico non può portarmi offesa con siluro.

Ore 3,42: con rapida accostata sulla diritta metto la prua sul sommergibile. Il nemico continua a sparare. I colpi buoni in gittata sono vicinissimi a dritta e sinistra. Apro il tiro col pezzo prodiero; dopo il primo colpo il sommergibile cessa il fuoco. Ritengo di averlo colpito a prora sullo scafo non resistente. A distanza ravvicinata fermo le macchine e subito dopo dò indietro tutta.

Ore 3,43: sperono il sommergibile a poppavia della torretta.

Ore 3,43 e mezzo: dal sommergibile ricevo il segnale «Cachalot - surcendet». Tutto l'equipaggio erompe in un poderoso «Viva l'Italia - Duce a Noi!»

Ore 3,45: inizio con le imbarcazioni di bordo il salvataggio dei naufraghi. Il sommergibile comincia ad affondare.

Ore 3,52: il sommergibile è scomparso. Continuo il recupero dei naufraghi.

Ore 4,35: ho a bordo tutti i naufraghi.

Ore 5: assicuratomi di non lasciare in mare nessun uomo, metto in moto per continuare la missione.

Il comportamento degli ufficiali dei sottufficiali e di tutto l'equipaggio è stato esemplare ed ammirevole per combattività, entusiasmo, serietà.

La relazione del Comandante Rosica documenta nel suo sobrio stile marinaresco le varie fasi dello speronamento e dell'affondamento del sommergibile inglese «Cachalot» ad opera della torpediniera «Papa». Sono dati precisi, inconfutabili.

A Londra, però, si finge di ignorare quanto è accaduto. Infatti l'Ammiragliato non si è ancora deciso a dare notizia della nuova perdita subita dalla sua flotta ad opera dei marinai d'Italia. Questi sistemi di pretta marca britannica contrastano nettamente, come altra volta abbiamo rilevato, con l'assoluta sincerità e obiettività dei comunicati italiani.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

LA DISCIPLINA DEI PREZZI

Direttive del Federale ai grossisti e commercianti di prodotti ortofrutticoli

Ieri nelle ore pomeridiane il Segretario Federale è intervenuto al rapporto dei grossisti e dei commercianti di prodotti ortofrutticoli indetto dalla Unione Commercianti.

Il Presidente dell'Unione comm. Broili si è reso interprete verso il Federale del pensiero e della volontà dei convenuti, assicurandolo della loro disciplinata attività nel quadro delle disposizioni emanate dal Partito in materia di prodotti ortofrutticoli.

Dopo di che il Federale ha trattenuto a lungo i presenti dando precise direttive ed esaurienti chiarimenti sull'azione che dovrà essere perseguita dalla categoria dei grossisti e dei commercianti in materia di mercati, di approvvigionamenti e di vendita dei generi ortofrutticoli.

Alcuni convenuti quindi hanno preso la parola per segnalare determinati aspetti circa l'andamento del mercato provinciale.

Infine il Federale ha concluso illustrando ed inquadrando i vari problemi prospettati, assicurando che il disciplinamento dei mercati è in piena attuazione, che sarà ognor più perfezionato e che l'azione del Partito in questo importante settore impone a tutti indistintamente, produttori, grossisti, dettaglianti e consumatori, la più rigorosa osservanza delle disposizioni emanate in proposito.

La riunione si è aperta e chiusa col saluto al Duce.

I prezzi dei salumi e delle carni insaccate

Il Comitato Provinciale per il coordinamento e controllo prezzi comunica che nei prezzi al dettaglio dei salami e carni insaccate deve essere compresa la doppia imposta sull'entrata e cioè nel passaggio dal produttore al dettagliante e dal dettagliante al consumatore.

Pertanto i prezzi al dettaglio già comunicati coll'ultimo listino sui giornali risultano così modificati:

Prosciutto crudo	L. 39.50 il kg.
Prosciutto cotto	» 34.50 »
Coppa cruda	» 35.00 »
Mortadella	» 21.50 »
Salame crudo	» 34.50 »
Salame cotto	» 25.50 »
Salumi insaccati da cuocere	» 33.00 «
Pancetta	» 20.50 »

G. I. L.

Ispezione alle colonie

Il Segretario Federale a disposizione avv. Carlo Majorino, il giorno 13 corrente — per incarico del Segretario del Partito — ha ispezionato senza preavviso le colonie elioterapiche di Basiliano e Fagagna. Il gerarca si è affabilmente intrattenuto con i piccoli ospiti ed ha poi minuziosamente visitato gli impianti ed i servizi di dette Colonie.

Dopo aver rivolto parole di elogio e di compiacimento a dirigenti ed organizzati, ha lasciato le colonie fra vibranti manifestazioni di devozione all'indirizzo del Duce.

Spettacoli cinematografici ai campi estivi federali

Il giorno 11 corrente a S. Pietro al Natisone, nel cortile delle scuole, ha avuto luogo a cura del Comando Federale una rappresentazione cinematografica per le organizzate partecipanti al campo federale per graduate. Allo spettacolo erano presenti i feriti ricoverati in quell'ospedale e numerosa popolazione.

Sono stati dati in visione documentari Luce e di propaganda ed è stato proiettato il film «Grande Appello» fra l'entusiasmo di tutti i presenti cui è riuscita particolarmente gradita l'iniziativa del Comando Federale.

Il giorno 12, sempre a cura del Comando Federale, lo stesso programma è stato proiettato a San Daniele per gli organizzati che partecipano a quel Campo federale per graduati.

Chiusura corso fotografico per organizzate

Ieri ha avuto termine il corso fotografico per Giovani Italiane e Giovani Fasciste svoltosi presso la sede della G.I.L. femminile ed al quale hanno partecipato organizzate del capoluogo e dei Comandi periferici.

In aggiunta alle nozioni di cultura varia volute dal programma, sono state impartite lezioni pratiche e teoriche di arte fotografica. Durante il corso le partecipanti hanno eseguito prove pratiche di ripresa ed hanno avuto modo di affinare il loro senso artistico attraverso una dosata critica, fatta loro dall'istruttore, di alcuni cortometraggi. Pregi e manchevolezze dei vari soggetti sono stati convenientemente posti in rilievo al fine di abituare l'occhio alla perfezione visiva. Il corso, seguito con entusiasmo da tutte le partecipanti, ha sortito il miglior esito e dagli accertamenti finali si è potuto constatare l'impegno e la diligenza nonchè il grado di addestramento raggiunto da ogni organizzata in così breve periodo di tempo.

Unione lavoratori del commercio

Notiziario

Borse di studio. — L'Istituto Fascista per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha indetto, per il prossimo anno scolastico 1941-42 l'XI concorso per l'assegnazione di 10 borse di studio da L. 1000 ciascuna a favore di orfani di lavoratori morti per infortuni sul lavoro regolarmente iscritti a'R. Scuole e Corsi secondari di avviamento professionale. I lavoratori del commercio interessati potranno prendere visione del bando di concorso presso la sede dell'Unione, via Vittorio Veneto 11.

Ferie annuali dei lavoratori del commercio. — L'Unione comunica agli interessati che in riguardo alle ferie per disposizione ministeriale nulla è rinnovato; anzi si precisa che qualora non vi siano impedimenti relativi alle esigenze dello attuale ritmo di produzione — specialmente per quanto riguarda l'apprestamento bellico del Paese — dev'essere concesso ai lavoratori il godimento delle ferie annuali e che nei casi nei quali non sia possibile il godimento delle ferie entro i normali periodi, dovrà essere corrisposto ai lavoratori l'ammontare delle giornate di lavoro corrispondente al periodo feriale non goduto. Nei casi che tali norme non venissero applicate i lavoratori potranno rivolgersi al proprio sindacato.

Scuola di Merano. — Con il 28 ottobre del c. a. verrà riaperta la scuola professionale per impiegati di Albergo di Merano.

Per quanto riguarda le borse di studio gli aspiranti potranno presentare domanda alla Presidenza provinciale del Comitato dell'E.N.F.A.L.C. presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio. Presso la stessa potranno prendere visione dell'apposito regolamento.

Gli orfani di guerra o per la Causa nazionale avranno diritto alla precedenza. Agli interessati non sfuggirà l'importanza di questa scuola istituita dal benemerito E.N.F.A.L.C. che dà la possibilità di poter acquisire un titolo assolutamente professionale per l'assunzione impiegatizia presso i principali alberghi.

Unione Commercianti

Denuncia delle pelli ovine grezze nazionali

Informiamo i macellai della provincia, detentori di pelli grezze ovine nazionali ed estere, che, per disposizioni impartite dal Ministero della Guerra, debbono comunicare «subito», alla Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti di pelli, cuoi ed affini in Roma, via Abruzzi 4, i quantitativi di dette pelli presso di loro giacenti. Gli interessati per informazioni e schiarimenti potranno rivolgersi all'Ufficio competente dell'Unione Commercianti.

ARTIGIANATO

L'assemblea di camionisti

E' stata tenuta, presso la Segreteria provinciale dell'Artigianato, l'assemblea dei camionisti artigiani esercenti trasporti di cose. Il Segretario reggente ha ricordato che col 1. settembre p. v. sarà sospesa la circolazione di tutti gli autocarri aventi portata uguale o minore di quintali 12, funzionanti tanto a carburante liquido, quanto a carburante autarchico. Ha fatto presente che gli artigiani che, per ragioni aziendali, intendessero tuttavia continuare a circolare dopo la data predetta, debbono provvedere all'invio senza indugio, all'Ispettorato Compartimentale per la Motorizzazione Civile di Trieste, per il tramite della Segreteria, domanda motivata in carta da bollo da L. 4, se l'autocarro sia adibito al trasporto di cose per conto proprio o da L. 6 se il trasporto sia effettuato per conto di terzi.

Infine sono stati esaminati alcuni argomenti riguardanti le tariffe.

Per il premio di operosità agli impiegati ed operai richiamati alle armi

Per opportuna norma degli artigiani aventi impiegati ed operai alle proprie dipendenze, si precisa che per ottenere il rimborso dei premi di operosità pagati ai propri dipendenti richiamati alle armi, gli artigiani debbono compilare apposita denuncia valendosi del modello G. S. 2 in distribuzione presso l'Istituto della Previdenza Sociale.

A tale modello debbono essere allegati due elenchi rispettivamente per gli operai e per gli impiegati, contenenti il nome del richiamato e l'ammontare del premio corrisposto. Nell'elenco relativo agli operai dovrà essere indicata, per ciascun richiamato, anche la data di richiamo.

Per gli impiegati il premio di operosità è stabilito in una mensilità della retribuzione corrisposta al momento del richiamo, fino alla concorrenza di L. 2000. Per gli operai è pari a 18 giornate della paga in base alla quale venne effettuata la corresponsione della gratifica di richiamo.

Per ulteriori informazioni, gli artigiani potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Artigianato.

Assistenza tecnica

Ricordiamo agli artigiani interessati che sabato 16 agosto presso l'Ufficio Zona dell'Artigianato (piazza XX Settembre) avrà luogo il recapito tecnico a cura dell'Istituto Veneto per il Lavoro.

A questo scopo l'ing. Sega, si troverà nell'Ufficio predetto dalle ore 9.30 alle 11.30, rimanendo a disposizione degli artigiani che abbiano bisogno di informazioni e chiarimenti su tutte le questioni di carattere tecnico riguardanto la loro attività professionale.

Detta consulenza è del tutto gratuita ed è estremamente utile specialmente per coloro che devono usare o comunque aplicare materie prime poco conosciute.

La riapertura delle Scuole elementari in città e provincia

Il R. Provveditore agli Studi per la Provincia di Udine informa che, a norma delle vigenti disposizioni, l'anno scolastico 1941-42 XX avrà inizio, presso tutte le scuole elementari, il 1. settembre con le iscrizioni degli alunni, alle quali faranno seguito — in conformità ai calendari che saranno predisposti dai Direttori didattici — gli esami della seconda sessione ed una sessione d'esami per adulti.

La solenne inaugurazione dell'anno scolastico avrà luogo domenica 5 ottobre e, nello stesso giorno, si svolgerà, con le modalità che verranno a suo tempo comunicate, la cerimonia della Leva fascista.

Con il giorno 6 ottobre le scuole inizieranno, in piena efficienza, le lezioni regolari.

Iscrizioni all' Istituto Commerciale Toppo

Con avviso esposto all'albo della scuola il Preside dell'Istituto Commerciale Toppo ha reso noto che il 30 agosto scade il termine utile per la presentazione di nuove domande agli esami della seconda sessione (Corso superiore, corso inferiore, scuola media).

Sono aperte le iscrizioni alle varie classi dell'Istituto e della Scuola Media per il nuovo anno scolastico 1941-42.

VALORE FRIULANO

La medaglia di bronzo all'aviere Pietro Innocenzi

ROMA, 14.

E' stata concessa la medaglia di bronzo al Valor Militare a Pietro Innocenzi da Udine, I. Aviere motorista:

«Motorista e mitragliere di apparecchio da bombardamento già distintosi in precedenti azioni di guerra, dava ulteriore una particolare azione contro navi da guerra nemiche, essendo assalita la formazione da preponderanti forze da caccia avversarie conteneva con la propria arma con mirabile valore i ripetuti attacchi anche quando, con l'apparecchio colpito ed in fiamme era costretto ad abbandonare la formazione. - Cielo di Sidi el Barani - Cirenaica, 14 giugno-17 agosto 1940 XVIII».

G. U. F.

Un concorso per donne fasciste

La Segreteria dei Gruppi Femminili della Sezione Provinciale di Modena dell'Istituto di Cultura Fascista indice un concorso nazionale consistente in una relazione scritta sul tema: *«Come la donna italiana, pur osservando scrupolosamente la disciplina annonaria, può anche in questo periodo di guerra, mantenere la mensa familiare sana, igienica, gradevole».*

Possono concorrere le Donne Fasciste iscritte al Guf. Tutte le concorrenti debbono inviare alla Sezione di Modena dell'I.N.C.F. entro il 15 ottobre XIX la relazione dattilografata in sei copie. Alla prima classificata, vincitrice assoluta, sarà assegnato un premio di mille lire. Alla Fascista Universitaria, prima classificata, sarà assegnato un premio di lire 300. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Segreteria del G.U.F.

Il Popolo del Friuli

in omaggio alle disposizioni ministeriali per Ferragosto, non uscirà domani sabato e riprenderà le pubblicazioni domenica 17 corrente.

In margine alla Mostra delle Arti popolari

Lo spettacolo d'arte varia di questa sera al "Puccini"

Il programma disposto per la Mostra delle Arti Popolari — che tanto interesse continua a suscitare nella folla dei visitatori — comprende pure degli spettacoli d'arte varia, i quali saranno rappresentati al Teatro Puccini.

Lo spettacolo sarà presentato questa sera alle ore 20,30, da Iole Naghel, elegante vedetta italiana, simpaticamente nota al nostro pubblico. Trattasi di un lussuoso e variato super-spettacolo musicale: «Le vedette in bianco e nero».

Compongono il primario complesso artistico una brillante orchestra ritmica; il bravo parodista comico Valdemaro, il numero di gran classe, Evaristo ed Egle e i due spassosissimi umoristi cantanti che daranno: «Lui e... l'altro».

Completano lo spettacolo altri interessanti numeri quali i giocolieri acrobati, trio Colombaini; i cascatori comici Tito e Tazio; Italia Garizzo subretta, Norma Merlini danzatrice, Alba Zani fantasista e Liana d'Alteno cantante.

La vendita dei biglietti a prezzi popolarissimi verrà iniziata alle ore 10 di stamane al botteghino del Teatro.

Domani sabato, lo spettacolo sarà offerto alle ore 18,30, ai feriti di guerra ed ai soldati del Presidio.

Domenica ci saranno due rappresentazioni: una con inizio alle ore 15,30 e l'altra alle 20,30.

I tre angoli della casa

Un detto, consacrato dalla saggezza dei vecchi, dice: «La donna può su i tre angoli della casa»

Se nel passato, questo detto esaltava le virtù familiari e domestiche della donna e la spronava così, ad esser sempre più degna di questa laudativa menzione, oggi, forse come non mai, la donna italiana e fascista deve tendere — e tende — ad evocare nuovamente a sè l'elogio tramandatoci dagli avi.

Oltre all'esser un fatto d'ordine consequenziale alla sua essenza, è, altresì, logica derivazione di un prestigio restaurato dal Duce.

Si deve, quindi, tangibilmente corrispondere, in tutto e per tutto, a questa prassi fascista in quanto il Duce stesso, pur con lo sguardo fisso al più grande avvenire della patria, ha voluto esaltare il focolare domestico nella persona del suo massimo esponente: la donna, ridonandogli lo spirito sostanziale della tradizionale concezione romana. E l'Italia, madre in ogni tempo alle genti, di ogni civiltà, non poteva trascurare — come non ha trascurato — questo elemento sostanziale della sua forza e delle sue fortune. Infatti, il Fascismo, educando la donna a tutte le virtù femminili e domestiche, per rifarla soave, onesta laboriosa, non le inibisce la sua partecipazione attiva alle forze operanti della vita nazionale, ma, riponendola nella luce della sua missione essenziale, quella per cui essa regge i tre angoli della casa, la eleva e la esalta anche per i secoli futuri.

In Regime fascista l'individuo — uomo o donna, giovane o vecchio — s'è adusato a trasfondere le sue forze migliori in quell'ampio e profondo respiro di vita che si distingue nella patria.

Nell'alternarsi dei giorni che vedono eroismi — che lasciano attoniti — compiuti dai figli d'Italia in armi, lacrime fiere di madri, di spose, di bimbi, entusiasmi per vittorie preludenti quella definitiva che darà gloria e potenza alla nazione, ma anche e soprattutto, libertà e giustizia a tutti i popoli sani, la donna italiana e fascista è in linea — meglio diremmo in prima linea — per collaborare intensamente, per assolvere compiutamente ai doveri del fronte interno, pur restando in quel raggio d'azione che le è stato assegnato dalla fiducia del Capo.

Senza aver bisogno, per questo, d'indossare pantaloni, senza dover formare quadri armati e, sotto la minaccia di rivoltelle spianate, obbligate ad uccidere nella speranza di salvare, così, la propria esistenza, la donna italiana e fascista combatte la sua bella battaglia senza coercizioni spirituali o morali, senza perdere il profumo della sua femminilità. Essa si sente forza viva e operante, essa è, e si sente, inquadrata per continuare a svolgere il programma di bene, per perseguire, sempre più e sempre meglio, quei compiti che la fanno vestale d'un tempio — quanti altri mai — sacro: la famiglia, cardine assoluto e insostituibile per la prosperità della vita nazionale.

La donna fascista sinceramente entusiasta, forte della sua indefettibile fede, conscia della sua missione, nonchè del valore dei suoi sacrifici, espande intorno a sè, e non solo nel suo regno, serenità e benessere, si prodiga, in nome della solidarietà umana e sociale, oggi nel fragor delle armi, per le necessità delle opere di guerra, domani, nella laboriosità di una pace costruttrice, per diffondere, sulle fatiche dell'uomo, la soavità del suo affetto vigilante, giustamente orgogliosa della considerazione in cui l'ha riposta l'educazione e la prassi fascista.

Renata Dragia

La festa dell'Assunta

Oggi, festività di Maria Santissima Assunta, sarà celebrata nella Metropolitana la Messa solenne alle ore 10. Celebrerà mons. Angelo Vidoni, Decano del Collegio dei Canonici. L'Arcivescovo, il quale rientrerà ad Udine da Rosazzo per la solennità, presterà assistenza solenne e rivolgerà ai fedeli l'Omelia.

La Cantoria di Santa Cecilia accompagnerà il sacro rito.

Dalle ore 11.30 l'Arcivescovo amministrerà la Santa Cresima. Nel pomeriggio mons. Nogara farà ritorno a Rosazzo.

Alla Basilica delle Grazie

Per l'Assunta nella Basilica alle ore 10 sarà celebrata la Santa Messa solenne in musica, alle ore 16 seguiranno i Vesperi solenni cui seguirà il panegirico e la Benedizione Eucaristica.

L'orario dei negozi

Per la giornata odierna i negozi, eccezione fatta per le rivendite di frutta e di dolciumi, rimarranno chiusi nel pomeriggio.

La tradizionale tombola della Madonna d'agosto

Nel pomeriggio di oggi si rinnoverà il pittoresco spettacolo ricco di emozioni e di speranze cui dà luogo l'estrazione della tradizionale tombola della Madonna d'agosto. La riva del Castello e il giardino grande (così è popolarmente chiamata piazza Umberto I°) saranno gremiti di folla pittoresca e festosa. La manifestazione organizzata dall'Ente Comunale assistenza è a favore delle opere di beneficenza.

I premi sono: cinquina lire 400; tombola lire 2000; seconda tombola vulgo «tombolino», lire 600. C'è da cavarsi qualche capriccio o meglio da soddisfare qualche bisogno.

La vendita delle cartelle iniziata lunedì scorso procede in modo soddisfacente, tale da giustificare la previsione di una grande affluenza di pubblico; sempre che il tempo sia propizio.

L'estrazione avrà inizio — salvo i soliti ritardi! — alle 17.30. Il popolare raduno sarà allietato da un concerto della Banda musicale della Xª Legione Milizia Artiglieria Contraerei. Il prezzo delle cartelle è di L. 2.

Corse straordinarie sulla Udine-Tarcento a tariffa festiva

Oggi, 15 agosto, la Tranvia Udine-Tarcento osserverà nel pomeriggio il seguente orario: partenze da Udine ogni ora dalle 14.20 alle 22.20; partenze da Tarcento ogni ora dalle 14.25 alle 22.25. Tariffa festiva di andata-ritorno L. 5.

Chiusura delle farmacie per Ferragosto

Il Sindacato fascista dei farmacisti comunica che, ricorrendo oggi il Ferragosto, le farmacie rimarranno chiuse tutto il giorno, fatta eccezione per quelle di turno: Ariis, via Pracchiuso — Manganotti, via Poscolle — Pulcher, via del Monte — Viviani, via de Rubeis.

Servizio notturno: Farmacia Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

Divieto d'accesso alla stazione dal tramonto al levar del sole

In seguito a disposizioni superiori da ieri è vietato l'accesso alla stazione ferroviaria al pubblico non viaggiante, nel periodo che va dal tramonto al levar del sole. La vendita dei biglietti d'ingresso alla stazione è pertanto sospesa. E' inoltre fatto divieto di sostare ai non viaggiatori entro la stazione ferroviaria.

Esami di educazione fisica

I candidati agli esami di Educazione fisica hanno l'obbligo di prendere esatta visione del programma relativo agli esami stessi stabilito dal Comando Generale della GIL per ogni singolo corso di studio. Detti programmi sono pubblicati: su ogni opuscolo contenente gli esercizi obbligatori a corpo libero; presso l'Ufficio Sportivo del Comando Federale; presso le Segreterie di ogni Istituto Medio.

Gli esercizi obbligatori per l'anno in corso fanno parte integrante ed indispensabile dei programmi.

I candidati agli esami di abilitazione Magistrale devono dimostrare di conoscere: a) i programmi di educazione fisica dei giardini d'infanzia e delle scuole elementari; b) di impostare, dimostrare e comandare una lezione di educazione fisica ad una classe elementare; c) la teoria del comando; d) la terminologia base per l'insegnamento della E. F.; e) elementi essenziali di anatomia umana normale; f) nozioni di Cultura fascista.

I militari di carriera e i candidati di età superiore ai 30 anni sono tenuti a sostenere la prova di Educazione fisica. Tutti i candidati che si presentano agli esami hanno l'obbligo di dimostrare di essere in regola col versamento delle tasse di Educazione fisica.

La voce dei lettori

Delitti venatori

Ieri mattina un vero manigoldo, direttosi poi verso Laipacco, (che cacciatore non si può chiamare), sul Torre ha ucciso una bella lepre.

Raccomandiamo al bravo e solerte «Achille» una buona vigilanza per bollare e identificare tali nefasti elementi privi d'ogni scrupolo ed alla Sezione Cacciatori di non concedere permessi a coloro che tengono in così poco conto le norme di legge.

In ogni paese ci sono delle persone oneste che potranno segnalare gli esseri «molto dubbi» che non meritano l'onore di possedere una licenza venatoria!...

Vigilare e inesorabilmente colpire!... Ciò sarà molto più utile di tante progettate restrizioni!

g. b.

Vigilanza sugli archivi degli Enti pubblici non statali

Per l'osservanza da parte di tutti gli Uffici, Istituti ed Enti pubblici e delle persone giuridiche in genere esistenti in provincia si porta a conoscenza la circolare 19 luglio 1941 XIX n. 8953.2 del Ministero dell'Interno (Direzione Generale dell'Amministrazione Civile):

«L'art. 10 della legge 22 dicembre 1939 n. 2006 sul nuovo ordinamento degli Archivi del Regno fa obbligo a tutti gli uffici, istituti ed enti pubblici che conservino ed ai quali provengano, a qualsiasi titolo atti pertinenti allo Stato di data anteriore al 1870, di farne denunzia, rispettivamente, *non oltre due anni dalla pubblicazione della presente legge* o sessanta giorni dalla loro acquisizione, alla Soprintendenza Archivistica competente per territorio.

Poichè è stato rilevato che pochi uffici, istituti ed enti pubblici hanno finora ottemperato all'obbligo prescritto dal suindicato articolo, la autorità prefettizia fa presente agli interessati, esistenti in provincia, che il termine di due anni, fissato dallo stesso articolo, viene a scadere col 17 gennaio 1942 ed è improrogabile.

In base, poi, all'art. 20 della medesima legge, è fatto obbligo agli enti parastatali, agli enti ausiliari dello Stato, agli istituti di diritto pubblico, alle associazioni sindacali e alle persone giuridiche in genere: a) di provvedere alla conservazione ed all'ordinamento degli atti dei rispettivi archivi; b) di formare l'inventario degli atti aventi carattere storico-politico, depositandone copia all'Archivio di Stato o Sezione di Archivio di Stato competente per territorio.

Gli enti sopraindicati sono informati pertanto affinchè trasmettano, non oltre il 31 ottobre p. v. alle Prefetture una succinta relazione sui rispettivi archivi, indicandone la consistenza e la natura, la data iniziale degli atti che vi si conservano, la condizione statica ed igienica dei locali, nonchè lo stato di conservazione delle scritture. Le relazioni, in tale modo redatte, dovranno essere dalle Prefetture inviate alle RR. Soprintendenze Archivistiche competenti per circoscrizione.

Dovrà, inoltre, essere assegnato ai medesimi enti un termine non superiore ai sei mesi per il deposito agli Archivi di Stato e Sezioni di Archivio di Stato della copia di inventario di cui al 2° comma del suindicato articolo.

Esami e iscrizioni alle scuole interne "G. Bertoni,,

Gli esami di ammissione, di promozione e di idoneità alle varie classi dell'Istituto Tecnico Inferiore e del Liceo Scientifico, avranno inizio il 5 settembre con la prova di Italiano scritto; le altre prove seguiranno successivamente secondo l'ordine esposto all'albo delle Scuole.

Il tempo utile per l'iscrizione al nuovo anno scolastico decorre dal 20 agosto. Da tale data e non oltre un mese gli alunni già frequentanti dovranno riconfermare il posto ed i nuovi effettuare l'iscrizione secondo le modalità prescritte, per le quali gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 10 alle 12 e nel pomeriggio dalle 17 alle 19.

Cronaca mesta

I funebri di un ferroviere

Improvvisamente ed immaturamente si spegneva Arturo Cigolotto, ferroviere stimato dai superiori ed assai benvoluto dai colleghi e dagli amici. Lavoratore serio, era capo famiglia esemplare; la sua dipartita pertanto ha profondamente rattristato quanti lo conoscevano. Ieri mattina alle ore 10, si sono svolti i funerali con larghissima partecipazione di parenti, amici e conoscenti. Fra le corone inviate, c'erano quelle della moglie e dei figli, del personale dell'officine Rialzo di Udine, della famiglia Moro, della zia e cugini Coiutti. Reggevano i cordoni quattro amici dell'estinto e di famiglia. Dopo le esequie celebrate nella parrocchia di San Marco, la salma del compianto scomparso è stata trasportata nel cimitero di Paderno.

Alla famiglia, ai parenti tutti, le nostre condoglianze.

Funebri Giuseppe Galliussi

Si sono svolti ieri nel pomeriggio i funebri del compianto Giuseppe Galliussi spentosi a 81 anni dopo una vita operosamente spesa nel lavoro e per la famiglia. Era assai noto fra gli orefici della città e stimato non solo quale ottimo artigiano ma anche e soprattutto per la sua onestà e serietà di carattere. Il mesto corteo si è formato in via 28 Ottobre e nella chiesa di San Marco in Chiavris sono state celebrate le esequie. Una folla assai numerosa di amici e di estimatori ha accompagnato la salma all'estrema dimora. Sulla bara posavano i fiori del nipotino Popi. Reggevano i cordoni gli amici e colleghi Giacomo Sandri, Eugenio Nascimbeni ed Aristide Pasqualini.

Alla famiglia, ai parenti tutti condoglianze.

In memoria di Alfredo Mondini

In memoria del compianto e stimato comm. Alfredo Mondini, già benemerito Segretario generale del Comune di Udine, la vedova ha versato lire 50 all'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia per l'Asilo-Nido; lire 50 all'E.C.A. e lire 50 all'Istituto Micesio.

* * *

Domani, sabato 16 corrente, nel terzo anniversario della morte, alle ore 8 nel Tempio Ossario sarà celebrata una S. Messa in suffragio dell'estinto.

IL GIORNO

Venerdì, 15 agosto (227-138)
Assunzione di M. V.

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: spaghetti, fagioli, riso e fagioli, coniglio in umido, uova, contorni.
Sera: chiusa.

Sabato, 16 agosto (228-137)
San Rocco confessore

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: zuppa di fagioli, pasta al sugo, manzo brasato, contorni.
Sera: minestrone, vitello in umido, contorni.

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar:

Ore 7.45, 18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati; 8.30: Concerto dell'organista Beniamino Zambelli; 11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze; 12, Lettura e spiegazione del Vangelo; 16: Trasmissione per le Forze Armate; 17.15: Musiche ispirate alle maschere, orchestra diretta dal m. Ennio Arlandi; 18.20: Radio rurale; 19.25: Trenta minuti nel mondo; 7.30, 8.15, 13, 14.45, 20, 22.45: Giornale radio.

PRIMO PROGRAMMA

Ore 12.25: Dischi di musica operistica; 13.15: Orchestra d'archi diretta dal m. Manno; 13.40: Canzoni corali popolari; 14.15: Orchestra Cetra diretta dal m. Barzizza; 15: Elenco dei prigionieri di guerra italiani a cura della C.R.I.; 20.30: «Sposiamoci quest'anno»; 20.45: «La parte del marito», tre atti di Vincenzo Tieri; 22.15: Concerto della pianista Maria Luisa Faini.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 12.15: Musica operettistica; 13.35: Trio Ambrosiano; 20.40: Musiche brillanti dirette dal m. Arlandi; 21.15: Musiche da films incise su dischi Cetra; 21.45: Musica varia diretta dal m. Fragna; 22.10: Orchestra Cetra diretta dal m. Barzizza.

DOMANI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar:

Ore 7.45, 8.30, 18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati; 11.15, 16: Trasmissione per le Forze Armate; 16.30: Trasmissione organizzata per la Gil; 17.15: Dischi di successo Cetra; 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20, 22.45, Giornale radio.

PRIMO PROGRAMMA

Ore 12.10: Musica da camera; 12 e 30: Complesso caratteristico italiano diretto dal m. Prat; 13.15: Musiche brillanti dirette dal m. Arlandi; 14 e 15: Musica varia; 15: Elenco dei prigionieri di guerra italiani a cura della C.R.I.; 20.30: Stagione lirica dell'Eiar: «Sakuntala», tre atti di Kalidasa, musica di Franco Alfano.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 11.45: Trasmissione da Salisburgo: Messa in do minore di W. A. Mozart; 12.15, 20.40: Orchestra d'archi diretta dal m. Manno; 12.30: Concerto del trio d'archi di Roma; 21.20: «La fuga», un atto di Turi Vasile; 21.50 (circa): Orchestra a plettro del Dopolavoro rionale «Attilio Frosini» di Pistoia diretta dal m. Romanello Jeri; 22.25: Complesso caratteristico italiano diretto dal m. Prat.

La mostra del pittore Giuseppe Rossi Vergara

Domani sabato alle ore 18, nella Loggia del Lionello, gentilmente concessa, sarà inaugurata con l'intervento di autorità e gerarchie, la mostra personale del pittore Giuseppe Rossi Vergari. La Mostra — che è indetta sotto gli auspici dell'Istituto di cultura fascista — rimarrà aperta nei giorni successivi. L'ingresso è libero.

Le gare al boccino al Dopolavoro di S. Osvaldo

Come già annunciato, domenica 17 alle ore 14 precise avranno luogo sui campi del Dopolavoro di S. Osvaldo (via Pozzuolo 84) le gare al boccino. Verranno giuocate 800 serie; ed ogni serie di numero 5 bocce L. 1. Il primo premio è stabilito in lire 300, il secondo lire 150, il terzo 75, il quarto lire 40 oltre a numerose medaglie vermeil e di metallo. La gara avrà termine alla sera del giorno 31 e nei giorni feriali verrà giuocata dalle 19 in poi. I premi verranno maggiorati o diminuiti a seconda delle serie giocate.

Gravi disgrazie

Un fuochista schiacciato fra i respingenti di due locomotive

Il fuochista Giuseppe Bertini del Deposito di Udine e dimorante in via di Mezzo, mentre era intento alla manovra di due locomotive che stavano accostandosi alla stazione di Casarsa, per fatale incidente, rimaneva stretto fra i respingenti delle locomotive stesse. Alle grida di dolore accorrevano alcuni ferrovieri ed il disgraziato Bertini veniva prontamente soccorso e poscia con un treno viaggiatori trasportato al nostro Ospedale Civile, dove il medico di guardia gli riscontrava la frattura del bacino e lesioni all'addome, per cui veniva ivi accolto con prognosi riservata.

Padre e figlia travolti da un autocarro militare in via Gervasutta

Ieri nel pomeriggio un autocarro militare stava manovrando lungo la via Gervasutta servendo di addestramento per alcuni militari dell'Autocentro. Ad un certo punto della strada detto autocarro investiva e travolgeva sotto le ruote tale Lino Canciani di 30 anni e la figlioletta sua Mirella, di 5 anni, dimoranti nella stessa via.

Mentre il padre se la cavava con delle ferite alla regione zigomatica sinistra ed escoriazioni al braccio ed alla gamba sinistra, la piccina rimaneva schiacciata sotto una delle ruote posteriori, riportando lesioni alla faccia ed alla testa. Infatti costei trasportata all'Ospedale Civile è stata ivi trattenuta in osservazione, manifestando sintomi di commozione cerebrale.

Bambina che precipita dalla finestra del secondo piano

L'altra sera la piccina Emiliana Tassotti di Sisto, di sei anni, dimorante a San Gottardo, arrampicatasi sulla finestra della propria abitazione sita al secondo piano, si sporgeva un po' troppo in modo da perdere l'equilibrio e precipitare nel vuoto andando a finire nel sottostante cortile. Accorrevano immediatamente i familiari ed alcuni vicini che raccoglievano la bimba priva di sensi. Senza indugio veniva subito trasportata all'Ospedale Civile, ove il medico di guardia le riscontrava la frattura del cranio alla regione occipitale sinistra con gravi sintomi di commozione cerebrale. La piccina è stata trattenuta all'Ospedale con prognosi riservata. Ieri sera le sue condizioni erano ancora assai gravi.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

14 agosto 1941 XIX

NATI	2
MORTI	1
MATRIMONI	2

Nascite

Cannone Umberto (I nato) di Gallo e di Molaro Ines.
Garlato Giovanna (VIII) di ing. Giuseppe e di Luigia Da Villa.

Pubblicazioni di matrimonio

Latti Salvatore sottufficiale R. E. con Rubich Nella casalinga.
Ambrosini Nunziato commerciante con Rodaro Valeria civile.
Tamburlini Giovanni Battista ferroviere con Cimino Elvira sarta.
Todone Mario meccanico con Vorano Armida casalinga.

Matrimoni

Casagrande Ernesto manovale con Tonino Maria operaia.
Nadalutti Antonio metallurgico con Taschiera Alberta casalinga.

Morti

Galliussi Giuseppe fu Luigi di anni 81 orefice.

GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Echi di un processo

Si è svolto dinnanzi al Tribunale dei Minorenni di Trieste il processo a carico di Livio Domini e Ardo Martelossi da Feletto Umberto nonchè contro Alfonso Sepulcri di Antonio di Udine per concorso in furto in danno della ditta Pietro Clocchiatti di Udine.

Al dibattimento il Domini ammise di essere l'autore del furto stesso e in contrasto con le prime dichiarazioni di accusa da lui fatte nei confronti del Sepulcri negò ogni partecipazione al fatto da parte di costui, e il Tribunale, riconoscendo la completa innocenza del Sepulcri medesimo lo assolveva per non aver commesso il fatto.

Difesa: avv. Tessitori.

Un fulmine incendiario a Rivis di Sedegliano

50 mila lire di danni

Durante l'imperversare di un temporale un fulmine incendiario si abbatteva nottetempo sul fienile di Cirillo Canil a Rivis di Sedegliano. L'allarme veniva dato da un contadino che aveva notato alzarsi una gran fiammata dal tetto del fabbricato. Accorrevano tosto molti paesani ed i vigili del fuoco di Sedegliano, i quali riuscivano a circoscrivere il fuoco ed a domarlo. Oltre al fabbricato di proprietà di Gino Minin fu Giacomo, sono andati distrutti 300 quintali di foraggio e parecchi quintali di paglia nonchè attrezzi rustici per un valore complessivo di oltre 50 mila lire. Tanto il Minin che il suo colono Canil sono assicurati.

La caduta d'una commessa dal tram in corsa

La commessa Sara Dessiè di 26 anni, dimorante in via Paolo Sarpi, nello scendere dal tram ancora in moto, cadeva malamente a terra producendosi una ferita lacero-contusa alla regione occipitale destra. E' stata accompagnata all'Ospedale Civile ed ivi giudicata guaribile in otto-dieci giorni.

Percosso dal figlio

E' stato medicato all'Ospedale Civile Angelo Fanelli di 46 anni da Molin Nuovo per escoriazioni alla schiena, al braccio sinistro giudicate guaribili dal medico di guardia, in una settimana. Egli ha dichiarato di essere stato conciato a quel modo dal figlio col quale era venuto a diverbio.

Cane smarrito

GENEROSA mancia riportando Essiccatoio Bozzoli Meretto cane da caccia Bracco tedesco roano smarritosi campagna Meretto di Tomba domenica scorsa. La bestiola portava collare a catena e risponde al nome di Bull.

Al pronto soccorso

Un pugno in un occhio ed il morso di una gatta

In seguito ad una violenta disputa sorta fra Felice D'Orlandi di 52 anni, dimorante in via Veneto 34, ed alcune persone, il D'Orlandi ne usciva con un occhio alquanto pesto a causa di un pugno sferratogli da uno dei contendenti. Salvo complicazioni guarirà in una settimana.

— Emilia Baroni è stata medicata per ferite al malleolo del piede sinistro, giudicate guaribili in 6-8 giorni. La donna ha dichiarato di essere stata morsicata e graffiata dalla propria gatta la quale è stata poi uccisa.

— Ripulendo una finestra, Ida Valini, mandava involontariamente in frantumi una lastra di vetro e riportava una ferita da taglio all'anulare della mano sinistra. Guarirà in otto giorni.

— La piccola Rinalda Robini, di 4 anni, dimorante in vicolo Taschiutti, appoggiandosi inconsciamente sulla lastra rovente della cucina economica, riportava delle ustioni di secondo grado al braccio destro. Guarirà in una decina di giorni.

Beneficenza

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'Assoc. Famiglie Caduti in Guerra. — Per onorare la memoria di Giuseppe Galliussi: famiglia prof. P. Seuci L. 15.

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria del rag. cap. Alberto Cabrini: Cassotti Gentile L. 10, Leone Micoli L. 20.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

SAVOIA - MADDALENA ZERO IN CONDOTTA e IL COVO Ore 14. - Domani: IL PRIMO BACIO - Ore 17.

CECCHINI - LA CORTIGIANA di SIVIGLIA e comica RIDOLINI - Ore 14 — Domani: IL PIRATA SONO IO - Brillante, con Macario - Ore 17.

IMPERO - Domani 16: PICCOLO MONDO ANTICO - Con A. Valli e A. Nazzari. Ore 17.

CASTELLO DI UDINE - VOGLIO DANZARE CON TE - Con Fred Astaire e Ginger Rogers. - Domani: L'UOMO CHE AMO - Con Charles Beyer, Jean Arthur e Leo Carille.

DOPOLAVORO FERROVIARIO - IL CONTE DI MONTECRISTO - Con Elisa Landi e Robert Donat - Ore 14. — Domani: HANNO RAPITO UN UOMO - Con V. De Sica, C. Boratto e M. Denis - Ore 17.

REX - MELODIE ETERNE - Con Gino Cervi - Ore 15 — Domani idem.

CRONACA DI PORDENONE

(REDAZIONE e PUBBLICITA': piazza Cavour, 5 — Telefono n. 377 - Casella postale 92)

A proposito di biblioteche

Il nostro direttore ha ricevuto la seguente lettera dallo squadrista rag. Cigolotti, attualmente volontario alle armi e nostro affezionato collaboratore, in merito all'istituzione di una biblioteca comunale pordenonese:

Caro Valentinis,

Leggo in ritardo, poichè qui, in grigioverde, in ritardo mi giunge il giornale, la proposta «Per una biblioteca comunale» del camerata universitario Gian Andrea Barzan, ed il commento redazionale dell'amico e successore avv. Ugo E. Imperatori pubblicati il 9 u. s. Ti prego di volermi dare cortese capitalità su questo colonne (che, per ragioni sentimentali, amo considerare un po' mie) perchè, pur plaudendo e toto corde» alla proposta, trovo che non è stato fatto esattamente il «punto» alla situazione. Mi spiace dover parlare di me (tu lo sai che non è mia abitudine), ma perchè il problema della Biblioteca in Pordenone sia posto nella sua vera luce devo pur far rilevare che è da circa nove anni (come passa il tempo!) che io ho agitato la questione dalle colonne della Cronaca di Pordenone, che avevo concretato l'iniziativa con il raccogliere oltre un migliaio di volumi, che av..bbero dovuto costituire il primo nucleo della Biblioteca Civico-fascista, aiutato nella raccolta dal compianto maestro Amos Crivellari allora impiegato al Fascio; che sotto l'egida del Fascio stesso e del Comune (essendo Segretario politico Matteo Valenzuela, e Podestà il compianto camerata avv. Nello Marsure) era stato costituito un Comitato provvisorio, dal quale avevo fatto approvare Statuto e Regolamento (da me preparati dopo alcuni colloqui avuti con il gentilissimo dott. G. B. Corgnali, Bibliotecario della «Vincenzo Joppi» di Udine, dal quale avevo anche ottenuto la promessa dello scambio delle opere che possono essere concesse in lettura a domicilio), e che si stava allora studiando la possibilità che i pochissimi volumi e fascicoli del Lascito Porcia, nel frattempo sopravvenuto, passassero (sempre rimanendo proprietà del Comune) a costituire la parte antica e fondamentale della Biblioteca Civica Fascista.

Da; per difficoltà che non sarebbero state affatto insormontabili, non se ne fece nulla: il migliaio e più di volumi, oltre a moltissime riviste e fascicoli, raccolti con il generoso concorso (anche di offerte) della cittadinanza, passarono a costituire la Biblioteca del Dopolavoro. La pregevole raccolta del defunto co. Porcia rimase nella più angusta sede municipale dove il Podestà ing. Galvani fece allestire con la dotazione del lascito stesso dei veramente decorosi scaffali, e dove venne dal Segretario Capo cav. Basso iniziata e, ritengo, compiuta l'opera di primo ordinamento, non dove :n tanti anni passati dalla morte del donatore si possono certamente contare sulle dita di una mano gli studiosi e gli appassionati del Pordenonese che ne hanno potuto usufruire, e dubitiamo, sono coloro stessi che conoscono l'esistenza di una così importante raccolta che non mi risulta sia stata ancora dotata di un catalogo sistematico.

In questi ultimi tempi ho, poi, raccolto un buon centinaio e mezzo di volumi con i quali ho costituito la Biblioteca della Sottosezione dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista. La costituenda Biblioteca comunale ha evidentemente bisogno di una parte moderna e discretamente aggiornata: si potrebbero fondere queste varie piccole biblioteche, molti altri volumi di cultura varia, di letteratura, e di politica hanno il Fascio pordenonese ed il Comune, e molti, moltissimi altri sarebbe certamente disposta ad offrire la cittadinanza. Con un modesto stanziamento di fondi e con offerte di chi non avesse libri da offrire si potrebbe fare il resto. Una biblioteca ha da essere una cosa viva, e non un museo di antichi libri come rimarrebbe il Lascito Porcia se restasse qual'è ora, isolato.

Sono certo che il Podestà ing. Galvani, sollecito com'è di ogni problema cittadino e appassionato studioso, prenderà a cuore la risoluzione del problema. A questo proposito ricordo, anzi, di averne parlato più di una volta con lui e di averlo trovato veramente penetrato della necessità di trovare una soluzione a questo importante problema culturale pordenonese. E poichè mi è scappata la parola «museo» ricorderò che in un mio articolo (quando appunto si veniva via il possibile acquisto da parte del Comune di un vecchio palazzo pordenonese) avevo suggerito di fondare accanto alla Biblioteca un Museo che è sempre vanto e decoro di ogni città che abbia glorie, memorie, e che integra a meraviglia come istituzione culturale, la Pinacoteca (che, altro problema che non si potrebbe trovare più degna sistemazione e possibilità di maggiori sviluppi) e la Biblioteca Comunale che potrebbe con il generoso contributo di Enti e di privati, assurgere in breve ad un'importanza adeguata allo sviluppo culturale, demografico, ed economico della nostra Pordenone e della sua zona. Tutte queste finalità che dovrebbe fare tutto coloro che hanno nei vari anni offerto generosamente i libri e denaro con fede nella fondazione dell'attesa Biblioteca pordenonese sappiano che qual che cosa si è fatto, che le fonde se ne sia fatto, gettate, e soprattutto perchè ritengo che ormai i tempi siano maturi e che quanto si attende da tutti istituzioni culturali ci è richiesta ormai una soluzione nettamente e coraggiosamente totalitaria.

C. N. Sc. Francesco Cigolotti

L'odierna celebrazione a S. Giorgio

L'artistica decorazione della parrocchiale — La processione pomeridiana dell'Assunta

Oggi la seconda parrocchia urbana intitolata al Santo cavaliere, celebra la sua maggior festa dell'anno, quella dell'Assunzione della Vergine che questa volta assume un tono di particolare solennità perchè il programma comprende, nel pomeriggio, anche la processione con l'artistico simulacro della Madonna, modellato sull'immortale Assunta del Tiziano, che, per tale consuetudine, si viene ogni tre anni. La folla dei pordenonesi e appartenenti alla parrocchia e di fuori che si porterà nella ricorrenza odierna la popolare chiesa di «borgo», avrà riserbata una gradita sorpresa: quella di trovare quasi a compimento l'artistico restauro dell'interno della parrocchiale, in corso da parecchi anni.

Per iniziativa del parroco mons. Coromer, e sotto la competente direzione del prof. Tiburzio Donadon, è stata rinnovata la tinteggiatura dell'intero tempio mentre nelle volte della navata, lo stesso decoratore artista ha affrescato le immagini di S. Giuseppe, S. Francesco d'Assisi, S. Stefano e S. Caterina da Siena. L'opera eseguita con tutti intendimenti d'arte e senso di spiritualità, ha incontrato larghe approvazioni; e sta ora per essere completata con la rinnovazione delle tinte della cappella dell'altar maggiore e alcuni ritocchi alle pareti dell'Annunciazione che si ammira nella lunetta dell'abside. Nella lebrazione odierna, il restauro avrà pertanto il suo collaudo popolare.

Intanto, ieri sera, in San Giorgio si è conclusa con una straordinaria partecipazione di fedeli, la Novena in preparazione alla festa, con una partecipazione esclusivamente religiosa svoltasi nel tempio mentre per l'austerità dell'ora che volge e le disposizioni sull'oscuramento, non ha avuto luogo l'illuminazione della piazza e delle vie principali della parrocchia. Stamane le funzioni si svolgeranno con l'orario domenicale, ed alla messa solenne delle ore 10.30 avrà luogo l'esecuzione a scuola di canto eseguirà scelta musica con l'accompagnamento dell'organo.

Nel pomeriggio, alle ore 16, avrà no inizio i Vesperi e quindi si svolgerà lungo corso Garibaldi e piazza Cavour la processione con il simulacro dell'Assunta.

Il medico provinciale visita la colonia elioterapica

La nostra ridente Colonia Elioterapica «Principi di Piemonte» è stata visitata negli scorsi giorni dal medico provinciale il quale, ricevuto dalla direttrice, signora Ate Talamini, e dalle vigilatrici, si è informato minutamente sulla molteplice vita della colonia, visitando poi i vari servizi intrattenendosi affettuosamente con il gaio stuolo delle Piccole Italiane che la popolano per il secondo turno.

Prima di lasciare l'istituzione, l'ospite ha voluto esprimere il suo elogio per l'ordine e la disciplina constatata in tutti i settori compiacendosi in particolar modo per la scrupolosa osservanza delle norme mediche e dell'igiene e per le cure che sono rivolte alle bimbe che si rendono frequentare il limpido e produttivo che le conduce ad un'alta educazione patriottica sotto le vittoriose insegne del Littorio.

L'odierna chiusura pomeridiana dei negozi

Oggi, ricorrenza dell'Assunzione di M. V., i negozi di ogni genere rimarranno chiusi nel pomeriggio, ad eccezione delle rivendite di frutta e verdura e delle pasticcerie.

Le industrie e gli uffici pubblici e privati, e gli istituti di credito rimarranno chiusi tutto il giorno.

Le esercitazioni dei premilitari

I premilitari appartenenti alle classi 1922-1923 sono convocati per domani sabato, e per quelli successivi, alle ore 15, alla Casa della Gil per le normali esercitazioni. Verso gli assenti ingiustificati saranno presi severi provvedimenti.

La Messa in suffragio dei Caduti al Santuario delle Grazie

Come abbiamo annunciato, domenica prossima, 17 corr., per iniziativa della Sezione Famiglie Caduti in guerra, sarà celebrata alle ore 8.30 nel Santuario della B. V. delle Grazie una messa in suffragio degli Eroi immolati per la grandezza della Patria nell'attuale conflitto. Al rito assisteranno le madri e le vedove di guerra, gli orfani dei Caduti e gli altri iscritti all'Associazione. E' pure invitata ad assistervi la cittadinanza.

Prossima manifestazione atletica della Gil

Il Comando di Pordenone della Gioventù Italiana del Littorio organizza per domenica 24 agosto 1941 XIX una riunione madi atletica leggera. Potranno partecipare alle gare tutti gli organizzati (avanguardisti, Giovani fascisti, studenti medi, universitari che non abbiano partecipato al Littoriali) in possesso della tessera della GIL anno XIX, affiliati alla FIDAL, appartenenti ai comandi della provincia di Udine, limitatamente alla zona compresa fra il Tagliamento ed il Livenza. Le gare in programma sono le seguenti:

Corse piane: m. 100, 400, 1500;

Corse con ostacoli: m. 110 (ostacoli da m. 0.91);

Salti: in alto, in lungo, con l'asta;

Lanci: del disco: giavellotto e peso.

Staffetta m. 100 per 4.

Ogni concorrente potrà partecipare a due sole gare esclusa la staffetta.

Per i metri 1500 una sola gara.

Le gare si svolgeranno allo stadio del Littorio di Pordenone con inizio alle ore 15. I concorrenti dovranno trovarsi in campo per le operazioni preliminari ed il ritiro dei numeri di gara un'ora prima dell'inizio.

Le iscrizioni sono gratuite e dovranno essere notificate alla Casa della GIL di Pordenone entro e non oltre le ore 19 di sabato 23 agosto.

Per quanto non è contemplato presente regolamento, saranno in vigore le norme della FIDAL sotto il cui controllo si svolgerà la manifestazione. Sono stabiliti premi individuali in relazione alle classifiche di ogni singola gara e premi di rappresentanza dei vari comandi partecipanti.

Ai cinema «Estivo» e «Roma»

Questa sera, venerdì si proietta al Cinema Estivo il brillante film: «Eredità in corsa».

Domani sera, sabato 16, andrà in prima visione pure al Cinema Estivo, una patriottica pellicola: «Piccolo alpino», mentre al superbo cinema «Roma» si proietteranno: «Esclavi del Pampas» e «Manon Lescaut».

Il turno delle farmacie

Oggi, ricorrenza dell'Assunta, rimarrà aperta nel pomeriggio la farmacia Polese del dott. Canestrini in piazza Cavour.

La caduta di un ragazzo

Mentre con alcuni coetanei si trastullava nel cortile di un vicino che aveva un ragazzo Enzo Macconi di Antonio, undicenne da Porcia, dove dimora in via S. Cristoforo, cadeva a terra in malo modo. Il giovane ha riportato la frattura del radio al terzo inferiore del braccio destro, ed all'Ospedale Civile dove fu ricoverato, è stato giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Tipografo infortunato

Procedendo con l'aiuto di uno scalpello a togliere le incrostazioni d'inchiostro da un pezzo tipografico, l'operaio compositore Carlo Venier di Carlo, diciottenne, alle dipendenze della S. A. Arti Grafiche, si feriva alla mano destra. Ne avrà per una settimana.

Cozzo tra due ciclisti in corso Vitt. Emanuele

Ieri, giovedì, verso mezzogiorno, in piazza Municipio, una giovane forestiera sopraggiunta in bicicletta da corso Vittorio Emanuele finiva addosso ed un garzone proveniente pure in velocità dalla trasversale di via del Castello Ambedue i ciclisti rimasero illesi, ma il velocipede del garzone ebbe la peggio perchè la ruota anteriore rimase spezzata in due.

Naturalmente l'incidente provocò una gustosa sconetta, perchè ciascuno degli attori voleva la ragione dalla sua parte, mentre una piccola folla di curiosi faceva corona ai litiganti. Finalmente la donna, ebbe ragione e partì a testa alta in sella alla sua robusta bicicletta, mentre il povero garzone dovette rassegnarsi a proseguire verso l'officina con la sua in spalla.

Il Popolo del Friuli

in omaggio alle disposizioni ministeriali per Ferragosto, non uscirà domani sabato e riprenderà le pubblicazioni domenica 17 corrente.

Sacile

Riunione del Comitato per la sagra dei «Osei»

Ieri giovedì, alle ore 17 il Comitato, nominato dal Podestà per i festeggiamenti della Sagra dei «Osei», si è riunito ed ha nominato diversi incaricati per la riscossione dei contributi volontari.

Tra giorni gli incaricati effettueranno il giro per la raccolta.

Concerto bandistico

Stasera dalle ore 20 alle 21.30, in ricorrenza del Ferragosto, la nostra Banda cittadina del Dopolavoro Comunale svolgerà in piazza Vittorio Emanuele uno scelto programma musicale.

Ragazzo ferito per lo scoppio di un ordigno

Ieri l'altro il tredicenne Ilario Bastianello di Vincenzo da Budoia, trovato, lungo una strada scuola, un ordigno di guerra, spinto da curiosità, dopo averlo raccattato, incominciò a giocare e a premerlo in tutti i modi finchè l'ordigno gli scoppiò fra le mani, producendogli due ferite all'arto sinistro. All'Ospedale Civile, dove venne ricoverato d'urgenza, venne dichiarato guaribile in 40 giorni.

Furto di una bicicletta

Lunedì sera, venne asportata dal sottoportico del palazzo annesso al caffè Commercio, col quale è intercomunicante, una bicicletta semi-nuova da uomo, marca «Touring» del valore di lire 450.

La bicicletta era del camerata Attilio Cipriani fu Luigi, che in quel caffè si era trattenuto e al quale nello stesso punto venne rubata pochi mesi fa un'altra bicicletta. Il ladro dovette tagliare il lucchetto di sicurezza, col quale la bicicletta era chiusa.

I ladri in cantina

La notte dal 12 al 13, ignoti, scavalcato il basso recinto della casa cantoniera n. 13 dell'A.A.S.S. (Sacile-Pontebbana), penetrarono nel cortile dell'abitazione del cantoniere Beniamino Camillotti e quindi, forzata la porta della cantina, vi trovarono asportandovi salami, cotechini e una pezza di formaggio.

IV leva ciclistica della velocità

Il Comando Federale della GIL di Udine organizza per il giorno 17 corrente la selezione per la IV leva ciclistica nazionale della velocità, che avrà luogo sulla pista dello Stadio del Littorio di Pordenone.

Alla gara, che si svolgerà su una distanza di mille metri, potranno partecipare tutti gli avanguardisti e giovani fascisti delle classi 1919 '20, '21, '22, '23, '24 e '25.

Si invitano pertanto tutti coloro che praticano codesto sport, a presentarsi entro oggi alla locale Casa della GIL per le iscrizioni e per ricevere più dettagliate informazioni circa il regolamento della gara. Le spese di viaggio e di vitto saranno anticipate dal Comando della GIL di Fascio.

Un incendio a Cavolano

Nel pomeriggio di ieri, verso le 17, in una tettoia contenente circa centocinquanta quintali di fieno situata nella rurale borgata di Cavolano di Sacile, di proprietà di Giovanni Degli Angeli da Pieve di Alpago, si sviluppava un incendio che in mezz'ora distruggeva tutto il fieno e la tettoia.

Avvertiti in tempo i Vigili del Fuoco della vicina borgata che si trovava in chiesa per le funzioni vespertine, unitamente ai congiunti e la sua famiglia. Sul posto accorsero gli abitanti della borgata e quindi i vigili del fuoco della vicina Sacile i quali dopo un faticoso lavoro di alcune ore riuscirono ad avere ragione delle fiamme. Finirono distrutti il tetto del rustico, parte del tavolato del primo piano e circa cinquanta quintali di fieno.

I danni, coperti d'assicurazione, si aggirano sulle 10 mila lire.

ROVEREDO IN PIANO

Nell'Oratorio «Don Bosco»

La recente istituzione dell'Oratorio «Don Bosco», ha avuto felice eco fra la popolazione sia dal punto di vista della frequenza, che da quello delle spontanee offerte per il suo sempre migliore funzionamento. Ecco il secondo elenco delle offerte pervenute all'Oratorio: prof. don Enrico Cojazzi n. 200 volumi; sig. Elena Cojazzi libri per il valore di lire 100; don Luigi Indri n. 20 volumi; Gruppo Donne Cattoliche libri per il valore di lire 35; Pietro Sedrani libri per il valore di lire 50; Silvio Zanette lire 10.

Un vivo ringraziamento da queste colonne ai generosi offerenti e un augurio che il loro esempio possa venire imitato.

MARANO LAGUNARE

Chiusura della colonia

Con l'intervento di tutte le autorità locali, lunedì scorso, si è svolta la cerimonia di chiusura della colonia elioterapica.

Il Comandante la G.I.L. di Fascio, dopo il rito dell'ammaina bandiera, ha ringraziato la dirigente di colonia e le collaboratrici.

Codroipo

La commissione pel controllo dei prezzi

Mercoledì sera alla Sede del Fascio il Segretario politico ha riunito i componenti la locale Commissione comunale di Controllo Prezzi istituita secondo quanto prescrive il Foglio Disposizioni del Partito.

La Commissione ha preso cognizione dei compiti ad essa riservati, ed ha provveduto alla compilazione del listino prezzi di vendita al consumatore dei prodotti ortofrutticoli, sia da parte del diretto produttore come quelli del rivenditore.

La Commissione nella seduta stessa ha inoltre stabilito il prezzo del carbone vegetale per il Comune in lire 1.15 al Kg. (per la minuta vendita).

Il listino dei prodotti ortofrutticoli sarà pubblicato nella corrente settimana.

I negozi per ferragosto

La Delegazione Mandamentale dei Commercianti comunica:

In seguito agli accordi presi tra le singole categorie interessate, tutti i negozi di alimentari, coloniali, tessuti, ferramenta, terraglie e merci varie resteranno chiusi completamente dalle ore 13, 15 e 17 corrente per il Ferragosto.

I negozi di generi alimentari, oggi 15 agosto, resteranno aperti invece solo nelle ore antimeridiane.

Agli esercenti

Si rende noto a tutti i commercianti interessati che con legge 11 luglio 1941 n. 685 viene disposta la riapertura dei termini di legge per la revisione dei canoni di abbonamento alla imposta di consumo per alcuni generi, fra i quali: pasticcerie, gelati e carni. Le ditte interessate possono far pervenire le domande di revisione alla Delegazione Mandamentale dei Commercianti locali.

Ai premilitari

Domani sabato 16 corr. sono sospese le istruzioni del «Sabato Fascista» per il Ferragosto.

Le lezioni riprenderanno regolarmente svolgimento sabato 23 agosto.

Chiusura della colonia

Alla Casa della GIL ha avuto svolgimento l'altro giorno la cerimonia di chiusura della Colonia Elioterapica dell'anno XIX che ha raccolto quest'anno per trenta giorni circa 140 coloni.

La cerimonia, semplice si è svolta alla presenza delle maggiori autorità del Comune e di molti genitori dei piccoli ospiti.

Il dirigente sanitario dott. cav. Ballico ha dato lettura della relazione della colonia dalla quale si apprese i notevoli risultati avuti sotto ogni rapporto.

Il Segretario del Fascio ha rivolto ai bambini parole di saluto e di augurio ed ha ringraziato la dirigente dott. Sandra Mazzola per la sua passione e per l'opera svolta, con la sua intelligenza, dimostrando l'affetto e l'amore che, nell'interesse della colonia ha profuso.

Ha quindi ringraziato la dirigente ed il personale di assistenza della colonia, i medici dott. Ballico e Pittore, la dirigente la ...

lla Migotti Montico, al dirigente sanitario, alle vigilatrici ed a tutto il personale per la loro preziosa opera data durante tutto il periodo di cura. Ha pure ringraziato le amministrazioni, gli Enti ed i privati che hanno offerto generi per la Colonia.

Si sono svolti quindi degli esercizi ginnastici, dei canti e dei giochi ai quali presero parte tutti i piccoli. La gentile cerimonia ebbe termine con l'ammaina bandiera e quindi con l'omaggio all'Asilo Monumento ai Caduti ove vennero deposti dei fiori sulle lapidi che ricordano i nomi di coloro che si sono immolati per la grandezza della Patria nelle guerre passate.

VARMO

Chiusura della colonia

Lunedì scorso con una semplice cerimonia, presenti le autorità fasciste, è stata chiusa la Colonia elioterapica fluviale «Giacomo Concina», aperta a cura del locale Comando GIL di Fascio.

Gli ottanta Balilla e Piccole Italiane, che la frequentarono con entusiasmo, hanno ricavato notevoli benefici fisici come è stato dimostrato dai risultati della visita sanitaria finale.

Un vivo elogio va dato al Comando GIL di Fascio locale che ha saputo organizzare con tutto abbondanza e sano, tale da non presentare alcuna deficienza nei confronti di quello degli anni scorsi.

LESTIZZA

L'Ispettore federale visita la colonia

L'Ispettore federale ha visitato ieri la colonia elioterapica che funziona da quindici giorni in questo Comune.

L'Ispettore federale, dopo essersi intrattenuto a lungo con i piccoli coloni ha visitato i locali, in cucina ed i servizi riscontrando ovunque ordine e pulizia.

Fatti avvertiti, sono giunti poi alla colonia la segretaria del Fascio femminile, il Segretario politico ed il medico dott. Padovan, ai quali l'Ispettore ha espresso il suo compiacimento per l'alto numero degli iscritti ed i risultati che già si è manifestato.

I bimbi, a cui l'Ispettore ha offerto dei regali, hanno improvvisato una calda manifestazione all'indirizzo del Duce.

POZZUOLO

Tesseramento fascista

Si porta a conoscenza dei fascisti che non hanno ancora potuto versare l'importo della tessera per l'anno XIX, che con il 31 c. m. sarà chiuso definitivamente il tesseramento. Si avverte inoltre coloro che desiderano rinnovare la tessera del corrente anno, di farlo al più presto presentandosi, muniti di due fotografie, presso la sede del Fascio.

Per gli agricoltori

Il 31° mercato concorso torelli di razza pezzata rossa friulana

I proprietari di torelli che intendono partecipare al concorso di Udine, promosso dal C.P.P.A. e dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, che si svolgerà nel giorno 10 o 11 settembre prossimo, devono presentare domanda in carta semplice all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura (Via Ciano 17) entro il 26 corrente Nella domanda deve essere indicata la data di nascita del riproduttore nonchè il luogo di residenza del proprietario e dell'animale Sono esenti, beninteso, dal presentare detta domanda, gli allevatori dei gruppi selezionati, che hanno già dato in nota i loro torelli al rispettivo controllore.

A tutti i detentori di lana prima tosa 1941

La Sezione Fibre Tessili del Consorzio Provinciale Produttori Agricoltura, comunica che, per venire incontro a tutti coloro che non hanno potuto conferire all'ammasso la lana di prima tosa 1941, si aprirà nella mattinata di lunedì 18 agosto dalle ore 9 alle ore 12, presso l'Essiccatoio Bozzoli di Udine, via Cividale 6 un nuovo ammasso lana.

Pertanto tutti gli interessati sono invitati a consegnare il loro prodotto se non vorranno incorrere nelle pene previste dal Decreto Ministeriale del 19 aprile 1941 (Gazzetta Ufficiale n. 95 del 22 aprile).

RESIUTTA

Arturo Linossi caduto per la Patria

Il 9 marzo scorso sul fronte greco-albanese, in un combattimento rimaneva colpito dal piombo nemico e cadeva gloriosamente il camerata Arturo Linossi, il quale ricopriva la carica di sindaco revisore del Fascio locale.

Era benvoluto e stimato dalla popolazione, e fascista di fede. Il suo nome sarà inciso a caratteri d'oro nell'Albo dei Caduti di Resiutta.

S. DANIELE

Stato civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 4 al 10 agosto 1941-XIX.

Nati vivi: 2 di altri comuni; nati morti nessuno; morti 2 d'altri comuni; pubblicazioni di matrimonio nessuna; matrimoni trascritti nessuno.

Tarcento

Simpatiche constatazioni

Lungo il percorso tra Collalto e Tarcento, al passeggero che giunge mediante la tranvia Udine-Tarcento, è riservata una gradita sensazione: la sede tranviaria, da qualche giorno, si presenta linda e pulita, come se fosse stata inaugurata ieri, con la ghiaia ai lati del binario che sembra appena uscita dalla cava, con le antenne e i pali in ferro appariscenti e luccicanti, in seguito a innappuntabile coloritura all'alluminio.

Non vada per questo fatto il lettore ad almanaccare a possibili festività popolaresche o turistiche: si tratta del riatto straordinario di una linea che venne aperta all'esercizio il 13 agosto 1927 — ossia quattordici anni or sono — che richiese, perciò, una periodica revisione degli impianti.

Data la riduzione dei mezzi meccanici di trasporto in causa della guerra, è doveroso constatare come la nostra Tranvia assolva ora una funzione di speciale utilità, cooperando indubbiamente allo sviluppo dei nostri paesi.

Famiglie friulane prolifiche

Il 12° figlio di un reduce dalla Francia

Ai coniugi Foschia Guerrino e Foschia Ada, della frazione di Sammardenchia - reduci nel marzo scorso dalla Francia, ove si trovavano da quattordici anni per motivo di lavoro, e ora nuovamente residenti a Sammardenchia - sabato scorso è nato il 12. figlio, al quale venne imposto il nome di Gino.

Padrini: un cugino, operaio di Sammardenchia, ritornato in licenza dalla Germania, e una ragazza pure di Sammardenchia.

Tanto la puerpera che il figlio stanno benissimo. La puerpera anzi martedì 12 corr. (il parto ha avuto luogo sabato scorso) si è già alzata per attendere alla numerosa figliolanza.

La prolificità dev'essere, a quanto pare, una caratteristica della famiglia materna, poichè la nonna materna Anna, pure di Sammardenchia, ma residente ora nella Repubblica Argentina, ha avuto la bellezza di sedici figli (due maschi, il resto femmine) che a quanto si assicura, sarebbero tutti vivi. I due maschi sono in America: le quattordici donne — triste vicenda dell'emigrazione all'estero avversata dal Regime — sono sposate in varie parti del mondo: in Italia, in Francia e nell'America del Sud (Repubblica Argentina).

LUSEVERA

Nel Comune

Avendo il cav. dott. Domenico Mollo, Consigliere di Prefettura, ultimata la sua missione quale Commissario Prefettizio per la straordinaria amministrazione di questo Comune, con recente decreto prefettizio è stato nominato in sua sostituzione il geom. Pietro Tonchia.

Quale suo commissario e stato nominato invece il camerata Pietro Sinicco fu Giuseppe da Lusevera.

Al Commissario prefettizio uscente vada il nostro riconoscente saluto per la fattiva opera prestata nell'interesse della amministrazione del Comune.

Ai nuovi amministratori i nostri voti beneauguralì.

NIMIS

Vecchi riti religiosi
Il bacio delle croci

Nel dare un cenno della sagra della Madonna delle Grazie in Chialminis (cui, quest'anno, dava particolare importanza l'apertura della strada di accesso sino alla chiesa di quella frazione) è stato accennato all'intervento alle sacre funzioni delle croci astili delle vicine chiese di Villanova delle Grotte e di Monteaperta nel contermine comune di Lusevera.

Non riuscirà privo di interesse per il lettore aggiungere qualche altra notizia in proposito.

All'arrivo delle croci nelle vicinanze di Chialminis, le campane hanno dato il loro saluto e una parte della popolazione si è mossa incontro, portando la croce di quel paese. Nell'incontrarsi, le croci si sono, come si suol dire comunemente, «baciate», ossia si sono toccate nella parte superiore.

Pure degno di nota è il ritorno delle due croci alle rispettive chiese di Villanova e di Monteaperta.

Sempre al suono delle campane, sono ripartite, accompagnate, sino al confine, con la cappellania di Villanova, dalla croce di Chialminis.

Ivi si sono, per usare lo stesso termine di poco fa, baciate in segno di saluto.

Questo, in brevi parole, il caratteristico rito svoltosi a Chialminis, tramandato da padre in figlio e che è indice di sentimenti di fratellanza tra i fedeli dei varii paesi. Senza diffonderci, in questo momento, in rievocazioni di «carattere» storico, riti del genere, ricorrono anche in altri paesi del nostro Friuli.

OSOPPO

Nel Fascio

Il 9 corrente è stata tenuta una riunione del Direttorio del Fascio e dei Capi nucleo. Il Reggente del Fascio ha trattato della sorveglianza e del controllo sui prezzi, per il quale scopo è stata formata una commissione che ispezionerà i negozi.

E' stata vivamente dibattuta anche la questione della vendita al minuto del latte nella Latteria Turnaria. Sono stati stabiliti dei limiti e delle norme in proposito. Intanto il pubblico si fa raccomandazione di non acquistare quantitativi di latte superiori alle strette necessità famigliari

Cervignano

Brillante successo della serata d'arte varia offerta alle Forze Armate

Ieri sera nella vasta palestra-teatro della Casa della GIL gli organizzati hanno dato in onore dei camerati in grigio-verde un riuscitissimo e brillante spettacolo d'arte varia che ha riscosso il plauso e la ammirazione dei numerosi soldati di stanza nella nostra cittadina e che letteralmente gremivano la vasta sala.

Il vasto ed attraente programma comprendeva i seguenti numeri:

1) Prologo e presentazione; 2) Scena della scuola; 3) Il giro del mondo (cantato da Venier); 4) Ascensione (valzer e coro); 5) Rondini senza nido (romanza cantata dal tenore soldato Grasselli); 6) Tornerò (valzer cantato dal dicitore soldato Andrianelli); 7) Passione (valzer lento ballato da Elvi Gregori); 8) Vienna-Vienna (duetto di fisarmonica e chitarra); 9) Bianca stella (tango cantato).

La seconda parte comprendeva la commedia brillante «Il Villino di campagna» ed alcune canzoni.

Tutti i numeri hanno riscosso calorosi e prolungati applausi tra il foltissimo uditorio in grigio verde che più volte ha richiesto il bis.

Un elogio va rivolto al bel complesso musicale dell'orchestra militare che ha egregiamente accompagnato i vari numeri del repertorio ed un bravo particolare alla instancabile maestra Maria Ceron che assieme al camerata Guido Picotti sono stati gli organizzatori e gli animatori di questa simpatica e riuscitissima serata per i camerati in grigio-verde.

Alla bella rappresentazione sono intervenute le autorità che hanno fatto gli onori di casa accogliendo il numeroso gruppo degli Ufficiali del presidio intervenuti con i loro soldati.

Tolmezzo

Le iscrizioni all'Istituto Tecnico

Col 20 corrente si chiuderanno le iscrizioni agli esami di ammissione e di idoneità e le iscrizioni alle varie classi per l'anno 1941-42 avranno inizio col primo settembre e si chiuderanno il 30 dello stesso mese.

Solo coloro che sosterranno gli esami nella prossima sessione potranno inscriversi entro il 4 ottobre.

E' necessario che entro le date prescritte per le iscrizioni gli interessati presentino oltre alla domanda d'iscrizione le domande ed i documenti necessari per l'eventuale esonero dal pagamento delle tasse.

Boscaiolo che trova la morte in un burrone

Il diciottenne Giuseppe Chinese di Antonio da Chiusaforte boscaiolo, alle dipendenze della Ditta De Antonio mentre era intento a sfrondare una pianta sopra un precipizio questa, che era appoggiata sopra un terreno franoso si piegava trascinando nel burrone l'operaio che veniva raccolto dai compagni in pietose condizioni.

Trasportato all'Ospedale di Gemona vi decedeva subito dopo.

L'arresto di una infanticida

Certa Adelina Ceccon di Valentino di 33 anni abitante a Dogna è stata tratta in arresto quale responsabile di infanticidio.

La Ceccon gobba e sciancata aveva dato alla luce un bambino che poi sembra abbia soffocato.

Essa si trova in stato di arresto all'Ospedale di Gemona piantonata dai carabinieri

SPILIMBERGO

Ciclisti senza fanale

Lorenzo Parzianello di Giovanni e Americo Cossarizzo fu Angelo sono stati messi in contravvenzione dai carabinieri di Spilimbergo perchè sorpresi a viaggiare in bicicletta senza il prescritto fanale.

Cividale

Ferragosto!

(m. b.) - *Ferragosto! Chi è che non aspetta questa giornata? E' il giorno in cui si fanno le belle e lunghe gite tradizionali, in comitiva, in un qualsiasi luogo ameno, lontano dai rumori della città, liberi da ogni pensiero d'ufficio e di lavoro. Quest'anno niente gite in automobile, ma l'autarchica bicicletta prenderà il suo posto. Colazione nel sacco e via, allegramente pedalando, verso le colline per raggiungere un posticino ove potersi riposare un po' tra i verdi prati, sotto l'ombra delle alte querce, respirando la buona e pura aria di campagna. Ma la arsura consiglia più d'uno a scendere verso il Natisone, per rinfrescarsi nelle azzurre sue acque. Si sta bene sulle rive ombreggiate di questo fiume, tra il verde delle acacie e le strapiombanti sue rocce.*

Sdraiati all'ombra, starsene un po' quieti, è stato sempre il sogno di chi lavora per tutta la settimana, chiuso negli uffici. Sentire per almeno qualche ora la voce chiacchierina del fiume.

Ed il 15 agosto è la tradizionale giornata dedicata alle gite. La sera prima si prepara ogni cosa. Si cura che il sacco da montagna sia a posto, si dà un'occhiata alla bicicletta, si gonfiano le gomme e si attende la mattina, augurandosi che il sole possa salutare la nostra partenza.

Una bella giornata di sole infatti, ci sveglia. C'è qualche nuvoletta, ma ben presto si diraderà. Il giorno tanto atteso è giunto. Si parte. Quasi tutti se ne vanno: chi non può alla mattina se ne andrà certamente nel pomeriggio. Magari in una osterietta fuori città, tanto per dire poi agli amici: «Che bella gita ho trascorsa!». Per istrada incontriamo gli amici, allegri anche loro, e li salutiamo. «Buona passeggiata!». Incontriamo (guarda il caso!) anche il nostro capo-ufficio con la moglie, che se ne va in tandem Ma lui fa finta di non vederci. Forse perchè si vergogna un po' farsi vedere in giro in quel modo. Ma noi ci ridiamo sopra: oggi siamo veramente allegri.

A sera si ritorna. Un po' stanchi, ma felici di aver trascorso una bella giornata, all'aria aperta, al sole. Felici di essere stati liberi e di aver fatto colazione sui prati, sotto un terso cielo d'agosto.

Domani si ritornerà in ufficio, si ritornerà fra le nostre carte, fra i nostri conti... Ma che importa; oggi ci siamo divertiti, siamo stati felici, abbiamo persino cantato. Il 15 agosto tutto è permesso. Persino i più seri ragionieri possono cantare

Domani si ritornerà al lavoro e sorrideremo anche al nostro capo ufficio.

Festività dell'Assunta

Oggi, nella nostra Basilica verranno celebrate funzioni religiose con straordinaria solennità in onore di Maria Assunta, titolare della Basilica stessa.

Nella mattinata saranno dette S. Messe a tutte le ore. Alle ore 10.30 sarà celebrato un solenne Pontificale con accompagnamento di scelta musica e canto. Nel pomeriggio saranno cantati i Vesperi solenni.

Chiusura tesseramento alla Gil

Il Comando della GIL di Fascio comunica che le operazioni del tesseramento si chiudono improrogabilmente il 31 agosto corrente. Tutti gli organizzati, sia maschi che femmine che non avessero ancora provveduto alla regolarizzazione della loro posizione circa il tesseramento per l'anno XIX, sono invitati di provvedervi entro il corrente mese.

La sede del Comando GIL rimane aperta per tale scopo tutti i giorni feriali, dalle ore 18 alle 19.

Nomine sindacali

La Confederazione Fascista degli Agricoltori — Unione Provinciale di Udine — ha nominato il camerata cav. Alfonso Rizzi quale delegato comunale della Presidenza dell'Unione per il Comune di Cividale; e l'agricoltore Valentino Cantarutti fu Antonio, fiduciario per il Comune di Cividale del Sindacato Provinciale Fascista dei proprietari ed affittuari coltivatori diretti.

Per i dopolavoristi

In occasione della grande Mostra delle Arti popolari del Friuli, della Venezia Giulia e della Marca Trevigiana, organizzata dal Dopolavoro Provinciale di Udine, ed inaugurata domenica scorsa, saranno indette dai Dopolavori comunali gite ciclo-turistiche per prendere parte ai grandi Raduni in programma della manifestazione.

Il Dopolavoro comunale di Cividale parteciperà al raduno fissato per domenica prossima 17 corrente. Le iscrizioni dei dopolavoristi che intendono partecipare alla gita ciclo-turistica, si ricevono presso la sede del Dopolavoro comunale (Casa del Littorio) dalle ore 18 alle 19 di tutti i giorni feriali e si chiudono sabato 16 corrente.

La quota d'iscrizione alla gita è stata fissata in L. 0.50 per partecipante. I dopolavoristi che prenderanno parte al ciclo-raduno avranno diritto all'ingresso gratuito alla Mostra.

Denuncia foraggio e paglia

Il Commissario prefettizio del Comune con suo avviso rammenta agli agricoltori l'obbligo di denunciare le quantità di foraggio e di paglia esuberanti le normali necessità della propria azienda entro quindici giorni dell'avvenuto taglio per non incorrere nelle sanzioni di legge. Gli stampati relativi possono essere ritirati presso l'Ufficio comunale.

Infortunio sul lavoro

Il manovale Verchè Pontoni di Celestino, di 17 anni, da Premariacco, alle dipendenze della S. A. Marigo, sul lavoro si feriva il II. ed il III. dito della mano destra. Guarirà in 10 giorni.

CRONACHE SPORTIVE

CICLISMO

Oggi si corre la Gorizia-Lubiana-Trieste-Gorizia per il trofeo del Direttorio Nazionale del Partito

Quest'oggi, per portare nella Slovenia italiana la fiaccola dello sport si svolge la grande ed attesa corsa ciclistica Gorizia - Lubiana - Gorizia e ritorno su 256 chilometri, con la partecipazione di tutti i nostri migliori elementi. E' in palio il trofeo del Direttorio Nazionale del Partito.

Sulle nuove strade d'Italia i campioni del ciclismo nazionale si daranno battaglia, oltre che per la vittoria individuale e di squadra, anche e soprattutto per la affermazione di una manifestazione che ha grande rilievo politico e sportivo

Diversi sono gli aspetti sportivi, morali, propagandistici che fanno di questa nuova corsa ciclistica un avvenimento di grande rilievo e di importanza nazionale.

La corsa è nata subito dopo l'annessione della provincia di Lubiana al Regno d'Italia, ed è nata per il fervore e la passione sportiva del Federale di Gorizia, che ha avvertito l'utilità pratica di queste grandi manifestazioni popolari per iniziare immediatamente i contatti con le genti di Slovenia, recando in quelle terre il soffio dell'entusiasmo sportivo che è l'elemento nel quale vivono e crescono i giovani dell'Italia mussoliniana.

GLI ISCRITTI

Leoni A., Bizzi O., Cinelli C., Vicini M., Destefanis G., Magni F., Bilacqua A. Bergamaschi, Bartali G., Coppi F., Favalli P., Ricci M., Volpi P., Magni S., De Benedetti, Fondi G., Storelli D., Canavesi S., Amadori G., Monari G., Bernacchi Q. Generati W., Bailo O., Servadei G., Succi L., Ronconi, Fellini S., Chiappini P., Bini A., Cottur G., Crippa S., Landi A., Romanatti C., Zuccotti P., Valetti G., Grassi G., Rubiola D., Tomasoni G., Taddei F. Marangoni M., Palla E., Brotto G., Mollo E., Scappini E., Brambilla F., Valotti L., Ricetto B., Cerasa R., Disma R.

O. N. D.

Oggi II° raduno ciclo-turistico

Come annunciato oggi alle ore 10.30 avrà luogo in piazza Umberto I la sfilata dei dopolavoristi partecipanti al II Raduno ciclo-turistico dell'O.N.D., organizzato in margine alla Mostra delle Arti popolari

La manifestazione popolare assumerà certamente una buona importanza poichè numerosi sono i gruppi che hanno assicurato l'intervento.

Alle ore 9 si svolgeranno le operazioni preliminari di classificazione ed alle ore 10.30 avrà inizio la sfilata.

ATLETICA LEGGERA

Gare di selezione al «Moretti»

Per la formazione della rappresentativa federale che dovrà partecipare ai prossimi campionati interfederali e nazionali di atletica leggera - marcia - maratonina - il Comando federale indice per domenica 17 agosto 1941 XIX la I selezione provinciale.

Le gare in programma sono:

Corse piane: metri 100, 200, 400, 800, 1500, 5000.

Corse ostacoli: metri 110 e 400.

Salti: in alto, in lungo, triplo e con l'asta.

Lanci: del disco, del giavellotto, del peso e del martello.

Maratonina su strada: km. 20.

Marcia su strada: km. 20.

Alle gare potranno partecipare tutti gli organizzati nati dopo il 1. gennaio 1920.

Ogni concorrente potrà partecipare al massimo a due gare ad eccezione dei concorrenti alle gare metri 800, 1500 e 5000, maratonina e marcia, i quali parteciperanno ad una sola gara.

L'adunata dei partecipanti è fissata per le ore 9 del 17 corrente al campo polisportivo Moretti di Udine.

Il finlandese Veikko Tuominen caduto in combattimento

BERLINO, 14.

L'Agenzia Centraleuropa apprende da Helsinki che il noto podista finlandese Veikko Tuominen è morto sul campo di battaglia. L'atletismo finlandese perde così uno dei suoi migliori campioni, un podista che aveva iniziato la sua carriera nel 1937 e si era subito distinto tanto nelle gare sui 2000 e 3000 metri quanto in quella dei 5000 metri. Il suo maggior successo venne però conseguito nel 1940, sui 10.000 metri, che egli coprì in appena 30'07"6.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio Provinciale
Sezione Propaganda - Udine

Comunicato n. 39 del 12 agosto 1941

Finale campionato di 1a categoria: In possesso del rapporto arbitrale si omologa nel suo risultato la seguente gara di finale: Gil Salvato-A. C. Littoria 7-2.

In base al predetto risultato la Gil Salvato B viene proclamata campione friulano di S. P. per la 1a categoria, stagione calcistica 1940-1941 XIX ed alla quale il Direttorio invia il suo plauso.

Punizioni: Si squalificano sino al 31 agosto 1941 XIX i giocatori Del Gobbo Lino, Zanin Gino della Gil Salvato e Colautti Gaetano, Bacchetti Germano e Viotto Ettore dell'A. C. Littoria.

Sospensione attività: Si rende noto alle Società dipendenti che per tutto il mese di agosto l'attività di questo Direttorio rimane sospesa.

Il Direttorio consiglia pertanto tutte le Società che intendono svolgere attività sportiva nella prossima stagione a curare il tesseramento dei propri giocatori e l'affiliazione della Società al Direttorio stesso.

Direttorio Sezione Propaganda Pordenone

Avvertenze: Le Società affiliate alla Sezione Propaganda nella stagione sportiva 1940-41 debbono ritenersi decadute dai loro diritti. Quelle di esse che desiderano rinnovare la loro affiliazione, così come le Società di nuova costituzione che intendono affiliarvisi, dovranno rivolgersi alla sede di questo Direttorio (Bar Flores piazza Cavour).

Detta regolarizzazione dovrà avvenire entro il 31 corrente e, dopo tale data, questo Direttorio, per istruzioni ricevute dal Direttorio della V Zona, Trieste, sarà costretto reprimere ogni attività illegale. Si diffidano pertanto tutte le Società calcistiche della destra del Tagliamento a disputare qualsiasi incontro dopo tale data.

ULTIME NOTIZIE

Le menzogne della propaganda inglese confutate dai fatti

ROMA, 14.

Una delle più clamorose dimostrazioni della falsità della propaganda inglese viene fornita oggi dal comunicato del Comando Supremo sovietico, i cui servizi stampa traggono ispirazione dal Ministero della propaganda britannica. Tra una notizia e l'altra, senza alcun particolare rilievo, la famigerata agenzia ufficiosa britannica informa oggi, 14 agosto, che «qualche giorno fa le truppe bolsceviche hanno sgomberato Smolensk». Il servizio di informazioni inglese, malgrado i continui cambiamenti dei suoi dirigenti, non riesce a trovare il modo di rinnovarsi. I suoi sistemi ormai universalmente conosciuti sono sempre gli stessi.

Anche questa volta il pubblico inglese, dopo essere stato turlupinato con una serie di notizie assolutamente false sullo svolgimento delle operazioni sul fronte orientale, si vede costretto ad ingoiare il rospo di una sconfitta che era stata fino a ieri gabellata quasi per un successo delle armate sovietiche.

Messa con le spalle al muro dai rapporti inviati da Smolensk dai giornalisti di vari Paesi, che appunto, qualche giorno fa, avevano visitato quella città fin dal 16 luglio in mano tedesca, la propaganda anglo-sovietica ha dovuto finalmente decidersi a riconoscere per false tutte le notizie diramate nei giorni scorsi e spudoratamente confermate dallo stesso Churchill su presunte battaglie che si sarebbero svolte a Smolensk saldamente tenuta dai bolscevichi.

A denti stretti la propaganda inglese incomincia a riconoscere i grossi successi che gli eserciti della Europa stanno riportando in Ucraina.

L'avanzata europea investe un tratto importante del litorale sovietico del mar Nero sul quale i Sovieti avevano concentrato basi navali ed aeree ed avevano profuso fortificazioni di ogni genere. A parte questo fatto, l'avanzata europea investe uno dei bacini metalliferi più importanti della Russia sovietica e paralizza tutto un sistema di navigazione fluviale di notevole valore militare. Inoltre questa avanzata crea una nuova situazione strategica la quale finirà fatalmente per riflettersi sull'intero schieramento sovietico dal Ladoga al Dnieper.

Queste ed altre malinconiche constatazioni incominciano a fare la stampa inglese, la quale si consola affermando che nel settore centrale e nel settore settentrionale, gli alleati bolscevichi impediscono qualsiasi avanzata il che, fra le altre cose, non è esatto. La propaganda inglese considera i tre marescialli di Budienny, di Timoscenko e Vorosciloff come tre settori autonomi, quasi che ognuno di essi costituisse un fronte a parte, mentre in realtà i tre giganteschi settori sono strettamente concatenati ed interdipendenti.

Il fatto che in questo momento critico per Budienny il compagno Timoscenko non può correre in suo aiuto, indica che le armate di Timoscenko sono fortemente agganciate e che egli, o non possiede riserve, o non può toccarle perchè teme di averne bisogno da un momento all'altro sul proprio schieramento.

E' infatti l'alto comando germanico che ha l'iniziativa delle operazioni in tutti i tre settori. Enormi eserciti sovietici sono stati annientati durante disperati ed ostinati tentativi di Stalin di prendere l'iniziativa delle operazioni almeno in uno dei settori.

Le vittorie europee di questi giorni sono maturate durante il mese di luglio. Oggi gli eserciti sovietici [illegible] durante il mese di luglio, [illegible] all'appello di Stalin.

Lo Czar rosso, nascondendo al mondo ed al popolo russo le enormi perdite subite in luglio, ha fatto come quei bambini che chiudono gli occhi per non vedere ciò che fa loro paura.

Sull'argomento delle menzogne della propaganda inglese la stampa germanica continua a polemizzare con i giornali di America e di Inghilterra a proposito delle inoppugnabili vittorie tedesche sui campi di battaglia dell'est.

Il nome di Smolensk è sempre al centro di queste discussioni. Esso è stato l'appiglio per far dire a Winston Churchill le più grosse menzogne [illegible] riconoscere alla stampa americana che effettivamente i tedeschi hanno ottenuto [illegible] successo, laddove le cose, invece parevano andare male per loro.

Quanto dicono e scrivono la radio e i giornali degli Stati Uniti, osserva il *Voelkischer Beobachter*, non fanno altro in fondo che [illegible] obbligati a far macchina indietro su tutte le bugie dette e proclamate [illegible].

Altri giornali, tra cui la *Deutsche Algemeine Zeitung* e il *Lokal Anzeiger*, stigmatizzano le grossolane menzogne diramate da radio Londra. Anche il grandioso fallimento dell'ultima offensiva aerea sferrata [illegible] contro la Germania ed i territori occupati, come le gravissime perdite riportate dall'aviazione britannica il 12 e 13 agosto, sono messi in grande risalto da questa stampa che nota come nelle ultime 24 ore — intercorrenti tra le sette del 12 e le sette del 13 agosto — il rapporto delle perdite aeree tra l'Inghilterra e l'Unione sovietica e la Germania si sia elevato alla fantastica cifra di 244 a 4.

La *Deutsche Algemeine Zeitung* scrive che se si pensa a questo rapporto, fa veramente un effetto piuttosto [illegible] la cosiddetta offensiva di alleggerimento che a Londra si vuole continuare a sostenere con tanto clamore propagandistico.

A Londra, osserva il *Lokal Anzeiger* si parla di migliaia di bombe che sarebbero state gettate con effetti terribili sulle attrezzature portuali della difesa tedesca [illegible]. L'elenco degli apparecchi nemici abbattuti e l'irrilevanza dei danni cagionati da questi attacchi aerei nemici parlano un ben diverso linguaggio. A Londra, si vive di sogni e di fantasia, conclude il giornale associandosi a quanto scrive il *Voelkischer Beobachter*, e non c'è apparecchio stratosferico nè rodomontate, per quanto sonore, che fermino le precise grandezze della perfettissima tecnica difensiva tedesca.

Tutti i giornali, mentre stigmatizzano come tutta la cosiddetta offensiva britannica si risolva in lanci di bombe su città aperte e sulle inermi popolazioni civili, affermano che le giornate nere per l'Inghilterra e la Russia si susseguono nel campo della loro attività bellica, e la lampante evidenza dei fatti prova eloquentemente quanto sia pericoloso l'avventurarsi sul territorio del Reich o dei paesi da esso occupati.

Palloni... sgonfiati

STOCCOLMA, 14.

Altri tre palloni inglesi, recanti manifesti propagandistici, sono stati rinvenuti adagiati sul territorio svedese.

Disagio negli Stati Uniti per l'incerta situazione politica

NUOVA YORK, 14.

Il risultato del voto parlamentare sulla misura della estensione del servizio militare ha provocato vasta ripercussione negli ambienti giornalistici e politici, nei quali si rileva come il voto stesso dimostri non soltanto una situazione nazionale, ma anche una vasta opposizione alla politica bellica rooseveltiana.

Il corrispondente da Washington del *New York Sun* informa che la capitale è gravemente preoccupata sia per il disordine sulla scena nazionale, sia anche per il nero orizzonte mondiale, soprattutto per gli amari eventi dell'estremo oriente e del fronte sovietico.

Dai dati ufficiali pubblicati dal Ministero del Tesoro risulta che il debito pubblico negli Stati Uniti ha già superato la cifra di 50 miliardi di dollari. Durante la guerra mondiale il debito pubblico nordamericano raggiunse al massimo la cifra di 26 miliardi 596 milioni 701 mila 648 dollari. Attualmente il debito pubblico aumenta nella misura di 277 dollari per secondo.

Da Washington informano che la commissione degli affari militari del senato capeggiata dal senatore Reynold è partita per un viaggio di ispezione in Islanda.

Promesse di garanzia che non destano entusiasmo

ROMA, 14.

In merito al passo compiuto dagli ambasciatori di Gran Bretagna e dell'URSS presso il Governo di Ankara per affermare che il Governo di Londra e di Mosca non hanno intenzioni aggressive nei riguardi della Turchia o rivendicazioni da avanzare per quanto riguarda i Dardanelli, e per offrire una garanzia [illegible], si rileva come la stampa dei paesi neutrali, fin dalle sue prime reazioni, denunciano gli scopi della manovra anglo-russa ironizzando sul valore che si deve attribuire alle non richieste promesse di garanzia offerte in solido da Londra e da Mosca.

Da notizie che pervengono da Sofia si rileva come nei circoli diplomatici e giornalistici di quella capitale la dichiarazione anglo-sovietica non è considerata altro che una manovra destinata in primo luogo a tentare di rassicurare l'opinione pubblica turca che sarebbe preoccupata per i probabili sviluppi della collaborazione politica e militare fra Londra e Mosca. E, in secondo luogo, a tentare di [illegible] il patto di amicizia concluso tra il Governo di Berlino e quello di Ankara, [illegible] la falsa impressione che l'integrità e l'indipendenza [illegible] minacciati dalle potenze dell'Asse.

In terzo luogo, si osserva sempre negli ambienti di Sofia, la nuova manovra britannica effettuata, questa volta, congiuntamente ai bolscevichi, si propone di distruggere la solidarietà esistente tra la Turchia e l'Iran, nel mentre questo paese viene fatto segno a chiare minaccie di invasione da parte delle truppe britanniche e sovietiche ammassate ai suoi confini.

Da notizie che pervengono a Sofia da Istanbul risulterebbe che [illegible] ambasciatori dell'Inghilterra e dell'URSS [illegible].

Sul nuovo tentativo di agitarsi della diplomazia inglese [illegible] un significativo commento è stato pubblicato dal giornale madrileno Arriba. Il nervosismo della diplomazia di Londra, scrive il giornale, prova la gravità della situazione britannica. Tutte le possibilità di estendere la influenza inglese e il blocco antieuropeo sono tentate [illegible].

Non sembra facile che Ankara rinunci alle amichevoli relazioni con l'Asse. Non è probabile, conclude il giornale, che il nuovo tentativo diplomatico britannico raggiunga uno scopo [illegible] staccare la Turchia [illegible] limitazioni che si tenta di realizzare in Oriente.

Da altre fonti si fa rilevare in fine come la associazione dell'Unione Sovietica al passo britannico ad Ankara non può distruggere un fatto inoppugnabile e cioè le richieste avanzate da Molotov durante la sua ultima visita a Berlino che prudentemente confessava le aspirazioni sovietiche sui territori turchi. Tali aspirazioni, come fu a suo tempo reso noto in base anche ad inconfutabili documenti, comprendevano il dominio degli Stretti su cui per puro opportunismo contingente l'ambasciatore di Mosca dichiara ora che il suo governo non ha mai nutrito alcuna mira.

Nuove sensazionali scoperte dell'attività terroristica effettuata dai diplomatici sovietici

BERLINO, 14.

I giornali danno notizia di altri sensazionali ritrovamenti effettuati nella sede dell'ex ambasciata sovietica a Berlino.

I documenti ed il materiale terroristico, ora venuto in mano delle autorità germaniche, dimostrano che [illegible] 1933 al «Comintern» di avere una propria rappresentanza in Germania, questa ha continuato segretamente a sussistere nella sede stessa dell'ambasciata sovietica.

Il rappresentante diplomatico dell'Unione sovietica presso il governo del Reich, [illegible], era capo dell'organizzazione segreta del «Comintern» in Germania. Per la messa in attuazione dei vari piani progettati era stato fondato uno speciale organo esecutivo denominato gruppo terroristico «T» a cui attivo sono parecchie delittuose azioni perpetrate in questi anni. Uno dei principali compiti di tale gruppo terroristico «T» era la cosiddetta «liquidazione» di persone che ai bolscevichi apparivano particolarmente pericolose. La parola «liquidazione» naturalmente deve essere intesa come sinonimo di «morte».

Per il disbrigo dei suoi compiti questa organizzazione aveva a sua disposizione vari mezzi che sono stati ora scoperti nella sede dell'ambasciata sovietica a Berlino. Essi consistevano in armi di ogni genere, esplosivi, grandi quantità di ogni sorta di veleni, fiale contenenti bacilli del tifo e della dissenteria ecc. ecc.

L'attività di tale organizzazione terroristica era finanziata non direttamente da Mosca ma dagli Stati Uniti sotto forma di dollari sonanti [illegible].

Fra essi si trovava [illegible] che doveva essere ucciso durante la sua quotidiana cavalcata nel Tiergarten [illegible]. La realizzazione di quest'ultimo piano delittuoso fu impedita dall'arresto dei terroristi.

Ulteriori indagini hanno portato alla scoperta di succursali di tale organizzazione terroristica disseminate in varie parti della Germania e particolarmente nel Meklenburgo.

Compito di tali «succursali» era quello di effettuare attentati contro le forze armate tedesche, contro la polizia, contro gli esercenti politici, di incendiare villaggi, case, edifici vari e di far saltare in aria le fabbriche.

Anche tali «succursali» avevano a disposizione grandi quantità di armi, munizioni, esplosivi, gas venefici [illegible] della centrale ospitata nell'ambasciata sovietica a Berlino, in varie località della Germania.

Il complesso quadro di attività dell'Istituto di Previdenza sociale esposto dal presidente al Duce

Oltre un miliardo e 241 milioni di lire erogate nel 1940

Il Duce ha ricevuto il cons. naz. Ferruccio Lantini, presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza Sociale il quale gli ha data ampia relazione sui risultati dell'esercizio 1940, i cui rendiconti sono stati recentemente approvati dal consiglio di amministrazione.

Essi offrono un chiaro indice della importanza dell'accresciuta attività previdenziale assistenziale svolta nel decorso anno, in quanto in esso ha assunto largo sviluppo la attuazione delle nuove provvidenze introdotte con la riforma fascista del ventennale a beneficio dei lavoratori e delle loro famiglie.

Per il complesso delle gestioni assicurative sono state erogate nel 1940 lire 1 miliardo 241 milioni 817 mila 213, con una differenza in più di 201 milioni rispetto al 1939 e di 307 milioni rispetto al 1938.

Le pensioni liquidate nel 1940 nell'assicurazione per l'invalidità e vecchiaia e superstiti (compresi i fondi speciali di previdenza) ascendono a 118.426 per l'importo di lire 114.697.297.

E' significativa la circostanza che delle suddette pensioni oltre 20 mila sono state liquidate per effetto dell'abbassamento del limite di età di pensionamento entrato in vigore dal 1939. Alla fine del 1940 erano in pagamento 691 mila 397 pensioni per l'importo di lire 603 milioni 368 mila 573.

Alla stessa data le riserve della assicurazione per l'invalidità e vecchiaia e superstiti, accantonate per il pagamento delle pensioni in corso, ammontavano a 4 miliardi 339 milioni di lire.

Furono erogati per indennità di disoccupazione 230 milioni di lire, [illegible]. Le persone fra assicurati e loro familiari in corso di assistenza a carico dell'assicurazione per la tubercolosi erano 34 mila 330 alla fine del 1940 di cui 26 mila 663 ricoverati in sanatorio e 7.667 assistite in cura ambulatoria.

Le spese sostenute per tale titolo dal 1929 a tutto il 1940 ammontano ad 1 miliardo e 969 milioni di lire dei quali 303 milioni pertinenti al solo esercizio 1940. Le prestazioni di assistenza per la nuzialità e la natalità hanno avuto applicazione col 1. maggio 1940. Sono stati liquidati 18 mila 307 assegni [illegible] per nuzialità e per lire 11 milioni 204 mila 400 e 275 mila 164 assegni di natalità per l'importo di lire 93 milioni 680 mila 384.

Il presidente dell'I.N.F.P.S. ha quindi riferito sull'attività finanziaria dell'Istituto che nel 1940, in conformità alle direttive e alle disposizioni ministeriali che disciplinano la materia, ha investito 2126 milioni in titoli, annualità di stato mutui a comuni e province, mutui per case popolari e bonifiche e partecipazioni ad enti aventi scopi di pubblica utilità.

Per quanto riflette le gestioni speciali affidate all'Istituto per conto delle associazioni professionali, il cons. naz. Lantini ha comunicato che sono stati erogati nel 1940 assegni familiari per lire 1.322.537.000 nel settore dell'industria per lire 158 milioni 084 mila nel settore del commercio per lire 157 milioni 752 mila; a braccianti e salariati dell'agricoltura per 72 milioni di lire nel settore del credito e dell'assicurazione.

L'Istituto ha inoltre disposto per l'assolvimento del nuovo compito affidatogli della corresponsione degli assegni familiari dello scorso marzo e il cui onere è stato assunto a carico dello Stato con la concorrenza di 350 milioni di lire. Sono state erogate lire 170 milioni 947 mila 952 per indennità agli impiegati privati delle diverse categorie richiamati alle armi e lire 62 milioni 825 mila 256 per le gratifiche — in ragione di 14 giornate di salario — corrisposte agli operai della industria al momento del richiamo alle armi.

La speciale gestione dei prestiti matrimoniali ha concesso nel 1940 per conto delle Amministrazioni Provinciali su finanziamento dell'Istituto, 44 mila 899 prestiti per circa 70 milioni di lire, raggiungendo così a fine d'anno il numero di 161 mila 565 prestiti per l'importo di lire 261 milioni 871 mila 410.

Il presidente dell'Istituto nel prospettare le più importanti questioni per le quali l'Istituto dedica in modo particolare la sua attenzione, ha accennato anche agli studi da tempo avviati, ed ormai prossimi a compimento, in ordine al complesso problema della unificazione dei contributi e alle varie soluzioni che si delineano possibili.

Egli ha quindi posto in evidenza la intensa attività svolta dagli uffici dell'Istituto, pur attraverso le intuitive difficoltà conseguenti ai numerosi richiami alle armi (i richiamati dell'Istituto hanno raggiunto il numero di 2 mila 500) per conseguire una migliore [illegible] e dei lavoratori interessati e per far fronte, con la maggiore possibile sollecitudine, ai nuovi provvedimenti nei quali si esprime la fervida politica sociale del Regime e che si traducono in altrettanti nuovi e maggiori adempimenti per l'Istituto. L'incremento dei compiti e il numero sempre crescente delle persone interessate all'attività previdenziale [illegible] le direttive dell'attrezzatura [illegible] le esigenze [illegible] e opportunità [illegible] di lavoro [illegible] periferia.

[illegible] molto complesso [illegible] la soluzione di [illegible] problemi quali [illegible] adeguata [illegible] razionale [illegible] dozione di [illegible] strumenti.

Tali provvedimenti, in parte esperimentati e in parte in attuazione, [illegible] ulteriormente le spese di amministrazione che per il 1940 non superano il 5 per cento dei contributi riscossi.

Infine il presidente dell'I.N.F.P.S. ha consegnato al Duce la somma di lire [illegible] dell'amministrazione [illegible] nelle attività [illegible] egli in [illegible] alle [illegible] momento, così ripartita: [illegible] infermeria [illegible] lire 50 mila; edificio scolastico [illegible] 175 mila; [illegible] scolastico [illegible] 300 mila; case popolari Casola (Valsenio) Oriani 500 mila; refezione scolastica città di Taranto 75 mila; scuola di ceramica Caltagirone, 250 mila; edificio scolastico a Pietraligure per i bambini delle colonie permanenti «Umberto di Savoia» di Milano, 150 mila.

Gli operai occupati dall'Opera Combattenti

ROMA, 14.

Il numero degli operai occupati al primo agosto corrente dall'O.N. dei Combattenti era di 7440 di cui 3056 nei lavori di bonifica, 4384 nelle proprie aziende agrarie così suddivisi: agro pontino Littoria 2817, Alberese (Grosseto) 148, Coltano (Pisa) 91, Licola (Napoli) 112, Montegrosso (Bari) 76, San Cataldo (Lecce) 211, San Cesareo (Roma) 100, San Luri (Cagliari) 77, Stornara (Taranto) 252, Tavogliere di Puglia (Foggia) 1442, Volturno (Napoli) 1628, altre aziende e bonifiche 486.

Tre malfattori giustiziati a Lerida

MADRID, 14.

Tre malfattori, responsabili dell'omicidio di un tenente della guardia civile, sono stati giustiziati oggi nelle carceri di Lerida.

Un rapporto al Duce sulla benemerita opera della Croce Rossa per le notizie dei prigionieri ed internati

Il generale senatore Ambrogio Clerici, presidente dell'ufficio Prigionieri di guerra, ha mandato al Duce il seguente rapporto sull'attività svolta da quell'organismo negli ultimi tempi.

«Fin dall'inizio delle ostilità la presidenza generale della Croce Rossa italiana aveva preveduto ad impiantare un ufficio speciale per notizie di prigionieri e di internati civili e marittimi di guerra ed attendere a tutti i servizi concessi. A tal uopo fu adibito l'immobile scolastico in via Puglie n. 6, gentilmente concesso dal Governatore di Roma, d'accordo con il Ministero dell'Educazione Nazionale.

In questi locali l'ufficio si è man mano avviato formando un nuovo organismo assai complesso, diviso in varie sezioni nelle quali presta servizio numeroso personale volontario, militi della Croce Rossa, funzionari ed impiegati.

Trattasi di un organo parallelo agli altri sorti in ogni paese belligerante, in armonia con la convenzione di Ginevra del 29 luglio 1929, convenzione che per determinate provvidenze è stata estesa anche agli internati civili di guerra. L'ufficio prigionieri della Croce Rossa italiana è ora convenientemente attrezzato per poter ricevere dalle diverse località dell'estero, e diramare all'interno del nostro paese notizie sicure e precise, che riceve sia attraverso l'agenzia generale di Ginevra, sia a mezzo delle potenze protettrici e sia infine da tutte le altre fonti dalle quali possono essere attinte notizie con i mezzi più rapidi.

Del pari l'ufficio assolve il compito di far pervenire a Ginevra, agli Stati belligeranti e agli Stati similari all'estero, le notizie sui prigionieri e sugli internati stranieri che si trovano in Italia. In questi ultimi tempi particolare cura è stata rivolta a superare i gravi inconvenienti della trasmissione delle corrispondenze da e per i prigionieri, in seguito ai vari aspetti della guerra, cercando di utilizzare tutti i mezzi idonei più moderni per far pervenire le notizie ai vari campi di concentramento ed alle famiglie ansiose di conoscere la sorte dei loro cari.

Notevole agevolazione, in questo campo si è ottenuta nel mese di luglio con trasmissioni telegrafiche dirette in base ad un accordo intervenuto tra le R.R. Poste e Telegrafi italiani e gli uffici telegrafici svizzeri. Inoltre quotidianamente, col gentile concorso dell'E.I.A.R., vengono radiodiffusi elenchi di prigionieri che sono poi confermati per posta alle famiglie con ulteriori precisazioni.

Per le zone dove è più difficile far pervenire la posta e specialmente per l'A.O.I., uno speciale servizio di messaggi per via aerea, che è stato, ultimamente integrato dalle trasmissioni radiofoniche, fanno pervenire notizie dei residenti in A. O. I. a cura del commissario per l'emigrazione e la colonizzazione.

Già un buon numero di detti messaggi che, per volere del Duce, sono trasmessi gratuitamente, è pervenuto dall'Asmara e da Addis Abeba, dando informazioni sulle condizioni della popolazione italiana che in linea generale sono buone e non destano eccessiva preoccupazione.

Per quanto riguarda dunque le notizie concernenti i prigionieri e gli internati di guerra, l'ufficio della Croce Rossa ha tramite sollecito di collegamento con le famiglie, non solo promuovendo un celere inoltro delle corrispondenze le quali raggiungono la cifra importante di diverse migliaia di lettere al giorno, ma anche attraverso le relazioni dei delegati del Comitato internazionale della Croce Rossa e dei rappresentanti degli stati protettori che visitano periodicamente i campi di concentramento dei nostri prigionieri e vigilano e tutelano la stretta applicazione degli accordi internazionali.

Si può pertanto sintetizzare l'attività dell'ufficio prigionieri della Croce Rossa dicendo che serve da organo trasmettitore delle notizie ufficiali tenendosi in diretto contatto con le famiglie mentre il suo complesso e cospicuo lavoro si svolge in continuo collegamento con gli organi statali maggiormente interessati, in particolar modo con la commissione internazionale per i prigionieri di guerra, con il Ministero degli Affari Esteri e dell'Interno, ed i dicasteri delle Forze Armate. Nonostante le difficoltà delle comunicazioni attraverso i paesi in guerra, la posizione ufficiale dell'ufficio prigionieri della Croce Rossa Italiana, unico organo riconosciuto dal Governo fascista per il servizio informativo, gli dà i mezzi per rendersi utile alle famiglie.

Fedele alla massima del Duce, che è diventata massima basilare dell'ufficio prigionieri: «Il popolo si aiuta anche con un semplice consiglio», si è intensificato il lavoro di informazioni, in questi ultimi mesi, quintuplicato.

Nulla viene trascurato per accelerarlo.

Nulla viene trascurato per accelerare finchè è possibile le trasmissioni di notizie, nulla rimarrà intentato per seguire e sorreggere i nostri prigionieri nel loro lontano esilio, tutto sarà fatto per attenuare la loro dolorosa attesa e quella delle loro famiglie.

La medaglia d'oro ad un eroico ufficiale dei granatieri

ROMA, 14.

E' stata concessa la medaglia d'oro al valor militare al sottotenente MISSONI LUIGI di Antonio nato a Gravosa (Bolzano) del 3° reggimento granatieri di Sardegna:

«*Comandante di un plotone fucilieri si distingueva in numerosi combattimenti per l'ardire e l'entusiasmo che trasfondeva nei propri granatieri guidandoli alla lotta. Durante un violentissimo attacco, condotto da preponderanti forze nemiche, si prodigava incessantemente per incitare i suoi uomini al combattimento portandosi con eroico ardire ove più ferveva la mischia.*

Mentre aiutava due granatieri feriti a recarsi in luogo più coperto, veniva gravemente colpito al viso da una raffica di mitragliatrice. Invitato dal comandante della compagnia a portarsi al posto di medicazione fieramente rispondeva che, poichè l'avversario incalzava, suo dovere era rimanere fra i propri uomini. Partecipava quindi di nuovo, valorosamente alla lotta lanciando bombe a mano contro il nemico in forze giunto a distanza.

Una fucilata gli faceva esplodere una bomba nella mano destra asportandogli l'arto. Mutilato nel corpo ma saldo nell'animo, lanciava a più riprese ai suoi granatieri il grido di fede e di lotta: «Viva l'Italia», fino a quando per la grande perdita di sangue si accasciava al suolo.

Espressione delle più salde virtù militari. M. Shpat (fronte greco), 14 dicembre 1940 XIX».

Sono state inoltre concesse 11 medaglie di bronzo al valor militare e 37 croci di guerra al valor militare.

Il contegno di Petain favorevolmente commentato in Germania

BERLINO, 14.

La *Corrispondenza politico-diplomatica* dopo aver fissato e messo nel dovuto rilievo i principali concetti esposti nel discorso di Petain, scrive che il modo amichevole ma fermo, con il quale egli ha apostrofato gli Stati Uniti, è stato profondamente sentito in quel paese.

Ricordando lealmente gli scopi e i compiti dell'Italia e della Germania nella vasta opera di ricostruzione dell'Europa da essa assunta egli ha anche voluto fare un accenno fuori di ogni doppio senso di valore diplomatico a quelli che invece sono i veri scopi perseguiti dal nord America nella sua azione di intromissione negli affari della Europa.

Il maresciallo Petain ha decisamente detto — conclude la nota ufficiosa — quali sono le nuove direttive che tanto nel campo della politica interna come in quello di politica estera, saranno d'ora innanzi seguite dal suo governo e ciò allo scopo di forgiare un migliore destino alla sua nazione. Di conseguenza ha smascherato i fini imperialistici degli Stati Uniti che tendono a porre una vera curatela su quel paese, staccandosi completamente dalla politica pericolosa e nociva sostenuta da Roosevelt.

Cacciatorpediniere britannico riparato a Gibilterra

TANGERI, 14.

Informazioni qui giunte da Gibilterra, recano che è stato rimorchiato nella piazzaforte un cacciatorpediniere britannico gravemente avariato in azioni di guerra nel Mediterraneo. Inoltre è stato ripescato in mare, e condotto a terra il cadavere di uno degli aviatori precipitati ieri con un apparecchio americano al servizio della Inghilterra.

Altri naufraghi sbarcati a Sant Vincente

SANT VINCENTE, 14. (Capo Verde)

Questa località continua ad essere scalo dei naufraghi dei piroscafi inglesi silurati. Ve ne sono centinaia che da mesi attendono di potersi reimbarcare per rientrare in patria.

Un piroscafo portoghese ne ha sbarcati oggi altri 140, costituenti i resti, composti della massima parte di indiani, degli equipaggi delle navi inglesi «Dongal» e «Silverve» silurate nei pressi dell'arcipelago.

Hiranuma aggredito e ferito in casa

TOKIO, 14.

L'ex ministro degli esteri e attualmente ministro senza portafogli Hiranuma è stato aggredito nella sua abitazione e ferito con un colpo di rivoltella. L'attentatore si era fatto ricevere con un pretesto da Hiranuma. Durante il colloquio estratta improvvisamente una rivoltella, esplose un colpo contro il ministro ferendolo al collo.

L'individuo, di cui non si conoscono ancora le generalità, è stato arrestato dai guardiani mentre usciva dal portone della casa del ministro il quale, malgrado la ferita, lo aveva inseguito lungo le scale.

Legge razziale applicata nel Marocco francese

TANGERI, 14.

Si apprende che nel Marocco francese è stata applicata, con recente provvedimento, la legge del 2 giugno scorso circa l'attività degli ebrei francesi o stranieri. In linea generale essi sono esclusi da ogni carica direttiva e da ogni impiego di concetto nelle amministrazioni civili e negli organismi politici, militari, giudiziari, bancari, finanziari, commerciali e propagandistici. Gli ebrei hanno, inoltre, l'obbligo di denunciare entro tre mesi il loro esatto domicilio, il loro stato civile, la loro situazione familiare, professionale, economica e finanziaria.

Sono discriminati soltanto le vedove e gli orfani di ebrei caduti per la Francia o decorati al valor militare o della legion d'onore, oppure coloro che abbiano reso servigi eccezionali al protettorato francese del Marocco.

Tre operai svedesi processati per spionaggio

STOCCOLMA, 14.

Si è iniziato il processo di quattro operai svedesi accusati di spionaggio. Durante il processo, svoltosi a porte chiuse, è emerso che tre di essi già furono temporaneamente iscritti al partito comunista. L'imputato Eriksson, nato a Leningrado nel 1917, aveva lasciato la Russia nel 1934 a causa delle gravose condizioni di lavoro che gli erano state imposte. Egli ha dichiarato di essere stato educato nelle scuole russe alle teorie comuniste ma di essersi accorto, tornando in Svezia, che la vita sociale si svolgeva nell'Europa civile ben diversamente da come gli era stato insegnato negli ambienti comunisti.

Ipocrisia plutocratica

Una dichiarazione comune anglo-americana

LISBONA, 14.

Il presidente Roosevelt e il primo ministro Churchill si sono incontrati in mare per un convegno che è stato circondato di infinite precauzioni.

Il signor Attlee ha parlato oggi alla radio di Londra, comunicando che nel convegno sono state esaminate le questioni dei rifornimenti delle munizioni di guerra, disposti dalla legge dei prestiti e affitti per le forze del Regno Unito.

Si è anche trattato di quello che il signor Attlee continua esattamente a chiamare «il problema dei rifornimenti alla Unione Sovietica».

E' stata inoltre letta dal signor Attlee una dichiarazione, emanata al termine del convegno per «rendere noti certi principii comuni della politica nazionale dai rispettivi Paesi» e cioè:

1) i due Paesi non perseguono alcun ingrandimento territoriale o d'altra natura;

2) essi non desiderano vedere alcun mutamento territoriale, che non si armonizzi con i desideri liberamente espressi dai popoli interessati;

3) essi rispettano il diritto di tutti i popoli di scegliere la forma di governo nella quale vivranno e desiderano vedere i diritti sovrani e l'indipendenza restituiti a quelli che di essi sono stati privati con la forza;

4) essi si sforzeranno, con il dovuto rispetto agli obblighi esistenti, di promuovere il godimento da parte di tutti gli Stati, grandi e piccoli, vinti e vincitori, di parità di condizioni nell'accesso alle fonti delle materie prime di cui il mondo ha bisogno per la sua prosperità;

5) essi desiderano promuovere la più piena collaborazione fra tutte le Nazioni nel campo economico al fine di assicurare a tutti migliorati tenori di lavoro, progressi economici e sicurezza sociale;

6) dopo la distruzione finale della tirannide nazista, essi sperano di veder stabilita una pace che permetterà a tutte le Nazioni di avere i mezzi per vivere in tranquillità entro i propri confini e darà a tutti gli uomini, in ogni terra, la garanzia di vivere la propria vita libera da timori e da minacce;

7) tale pace potrà permettere a tutti gli uomini di percorrere gli oceani senza ostacoli o remore;

8) essi credono che tutte le Nazioni del mondo, per ragioni sia realistiche che spirituali, debbano giungere all'abbandono dell'uso della forza, poichè nessuna pace futura potrà essere mantenuta se gli armamenti di terra, di mare e dell'aria continueranno ad essere impiegati da Nazioni che minacciano, o potranno minacciare, aggressioni oltre le loro frontiere; essi credono che, in attesa dello stabilimento di un più ampio sistema permanente di sicurezza generale, il disarmo di tali Nazioni sia essenziale.

Le tante prove di impudenza e di falsità pervenuteci dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti sono ora superate di gran lunga dalla dichiarazione emanata al termine del convegno fra Roosevelt e Churchill. Siamo abituati ormai alla bugiarda, stupida e criminale politica di Londra e di Washington ma stavolta le falsità e le contraddizioni sono così palesi e stridenti da suscitare nausea e disgusto.

Gli otto punti di questa dichiarazione documentano infatti la mostruosa ipocrisia plutocratica. Come si può conciliare, il punto tre, in cui è detto che Inghilterra e Stati Uniti rispettano il diritto di tutti i popoli di scegliere la forma di governo che loro più aggrada, con il punto sei nel quale si presuppone la distruzione finale della cosiddetta «tirannide nazista»?

Secondo la... logica rooseveltiana e churchilliana, dunque, tutti i popoli sono liberi di darsi una forma di governo di loro gradimento fuorchè il popolo germanico, il quale viceversa ha dimostrato luminosamente la sua assoluta dedizione al regime di Adolfo Hitler.

E che dire dei punti quattro e sette che — con una spudoratezza tipicamente albionica — parlano di parità di condizioni nell'accesso alle fonti delle materie prime e di possibilità a tutti gli uomini di percorrere gli oceani senza ostacoli o remore?

Ma queste sono proprio le aspirazioni delle nazioni proletarie, in antitesi all'egocentricismo della plutocrazia giudaica e costituiscono due tra le cause vitali per cui i popoli del Tripartito sono costretti a combattere!

I predicatori da strapazzo, imbonitori della Borsa e della sinagoga, abbaiono a corto di argomenti se in questi otto punti non sanno far altro che gabellare per proprie le idee altrui. I lerci individui dalle facce di bronzo mentiscono sapendo di mentire, ma anche questa arma ignobile è usata troppo grossolanamente. Il trucco c'è e si vede.

In quanto poi all'ultimo degli otto punti, ove si auspica il disarmo, appare evidente la mentalità settaria che, sotto la parvenza umanitaria, ispira il piano anglo-americano. Si tratterebbe di un disarmo unilaterale dei vinti, in una Versaglia riveduta e peggiorata!

A questi vaneggiamenti delle pluto-democrazie le Nazioni dell'Asse e le altre forze alleate contrappongono la loro inflessibile volontà di vittoria per raggiungere quella «pace con giustizia» che potrà venire al mondo soltanto dai popoli forti e puri, soltanto da coloro che lottano per il trionfo delle forze del Lavoro e dello Spirito sulle tenebrose combutte degli sfruttatori del genere umano.

Fortificazioni romane rinvenute in luce a Sofia

SOFIA, 14.

Durante alcuni lavori di scavo, eseguiti nel centro di Sofia, sono venute alla luce rovine di mura romane. Secondo l'opinione di archeologici, tali mura facevano parte del sistema di fortificazioni dell'antica città di Serbica oggi Sofia.

Cassaforte d'albergo vuotata dai ladri

SOFIA, 14.

Un ingente furto è stato consumato a Sofia nei locali dell'albergo Bulgaria dove un ladro ha asportato dalla cassaforte dell'ufficio una somma di mezzo milione di leva.

La polizia ha arrestato il ladro nella persona di un parente del proprietario dell'albergo.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Due padovani scalano la parete sud-ovest dell'Antelao

PADOVA, 14.

I due scalatori padovani Bettella e Scalco, soci della Sezione padovana del C.A.I. sono riusciti dopo severo allenamento e costante preparazione ad ascendere la parete sud ovest dell'Antelao che è stata così superata per la prima volta.

Vani erano riusciti finora i tentativi compiuti dagli alpinisti delle varie sezioni di portare a termine un'impresa così delicata date le asperità e le difficoltà che la parete inviolata presenta giacchè si tratta di superare un balzo di 1000 metri per giungere a Bocca di S. Vito all'altezza di 2350 metri sul livello del mare.

In questi giorni i due padovani hanno tentato l'impresa e, nonostante la rigidità della temperatura, Bettella e Scalco hanno iniziato la difficile scalata contando sulle proprie forze. Breve riposo si sono concessi durante la difficile ascensione: basti pensare che essi hanno effettuato soltanto quattro bivacchi in quattro giorni e mezzo durante i quali sono stati in parete.

L'ascensione è durata complessivamente 108 ore e segna negli annali dell'alpinismo italiano, una meravigliosa affermazione, che difficilmente potrà essere uguagliata.

Tale parete era l'unica dell'Antelao che finora non era stata superata ed è vanto perciò dei due ottimi alpinisti padovani l'aver saputo ottenere un risultato così significativo.

ULTIME DI SPORT

Le operazioni preliminari della Gorizia-Lubiana e ritorno

GORIZIA, 14.

I corridori che disputeranno la corsa ciclistica Gorizia-Lubiana e ritorno sono stati ospitati dalla Federazione fascista della provincia isontina. Il pomeriggio si sono presentati ai tavoli della punzonatura per le operazioni relative e per la verifica dei documenti. Alle notizie pervenute in serata agli organizzatori ed ai camerati del Comitato provinciale del Coni e lungo tutto il percorso, i concorrenti sono aspettati con molto entusiasmo perchè le accoglienze a Lubiana, capoluogo della Slovenia, saranno fervide.